GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1886 — ROMA — VENERDÌ 27 AGOSTO — NUM. 200

ABBONAMENTI ALLA GAZZETTA		Trim.	Sem.	Anno	GAZZ. e RENDICONTI Anno
In Roma, all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32	36
Id. a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36	44
All'estero, Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80	125
Turchia, Egitto, Romania e Stati Uniti	»	32	61	120	165
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	[illegible]	[illegible]	215

Un numero separato, dal giorno in cui si pubblica la Gazzetta: in Roma . . . Cent. 10; pel Regno . . . » 15

Un numero separato, ma arretrato: in Roma . . . » 20; pel Regno . . . » 28; per l'estero . . . » 30

Per gli *Annunzi giudiziari* L. 0 25; per altri avvisi L. 0 30 per linea di colonna o spazio di linea. — Le Associazioni decorrono dal primo d'ogni mese, nè possono oltrepassare il 31 dicembre. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali; Le *inserzioni* si ricevono dall'Amministrazione.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 4022 *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 13 novembre 1859, n. 3725;

Vista la deliberazione in data 20 luglio 1885, con la quale il comune di Benevento si obbliga di versare annualmente all'Erario governativo i 3|5 della spesa effettiva per il personale dirigente ed insegnante della Scuola tecnica, oltre al provvedere a quant'altro sia a carico del comune stesso per tale spesa, a sensi della predetta legge 13 novembre 1859;

Vista la deliberazione in data 20 febbraio 1886, con la quale la Deputazione provinciale di Benevento, approvando la deliberazione del Municipio di quel capoluogo, autorizza il conseguente vincolo nel bilancio del comune stesso;

Veduta la legge 30 giugno 1886, n. 3937 (Serie 3ª);

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione,

Abbiamo decretato e decretiamo:

A cominciare dal 1º ottobre 1886 è istituita nella città di Benevento una Scuola tecnica di 2ª classe.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 13 luglio 1886.

UMBERTO.

COPPINO.

Visto, *Il Guardasigilli:* TAJANI.

Il Numero 4030 *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 79 della legge sulla leva marittima 28 agosto 1885, n. 3338 (Serie 3ª);

Sulla proposta del Nostro Ministro della Marina,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. La somma da pagarsi dai volontari di un anno, nel contrarre arruolamento nel Corpo Reale Equipaggi, è stabilita per l'anno 1886 in lire milleottocento.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 11 agosto 1886.

UMBERTO.

B. BRIN.

Visto, *Il Guardasigilli:* TAJANI.

MINISTERO DELLA MARINA

Avviso di apertura degli arruolamenti pel volontariato di un anno nella R. Marina.

1. È aperto l'arruolamento pel volontariato di un anno nella marina militare agl'inscritti marittimi della classe 1866, 1867, 1868 ed agli inscritti della classe 1869, che avranno compiuto il 17° anno di età il 30 novembre p. v.

2. Gli aspiranti dovranno far pervenire la domanda al Consiglio principale d'amministrazione del Corpo Reale Equipaggi non più tardi del 30 settembre p. v.

3. La domanda indicherà con precisione il domicilio dell'aspirante, ed in quale capoluogo di dipartimento marittimo (Spezia, Napoli, Venezia), egli desidera di essere sottoposto all'arruolamento, e sarà corredata dei documenti qui appresso indicati:

a) Certificato di cittadinanza;

b) Estratto della matricola della gente di mare donde consti lo esercizio della navigazione per un tempo non minore di 6 mesi dopo il 15° anno d'età, a tenore dell'art. 79 della legge 28 agosto 1885 sulla leva marittima;

c) Certificato penale;

d) Attestato di moralità e buona condotta rilasciato dal sindaco del comune di domicilio;

e) Certificato, debitamente legalizzato, donde risulti d'attendere da un anno almeno agli studi nautici o di costruzione navale o di macchine marine a vapore. Se il certificato è rilasciato da un professore privato, alla legalizzazione sarà aggiunta la dichiarazione che il professore è riconosciuto ed autorizzato all'insegnamento a cui il certificato si riferisce.

4. La facoltà di ritardare l'entrata sotto le armi fino al 26° anno di loro età è concessa ai soli aspiranti al volontariato inscritti della classe 1866, i quali dovranno indicare nella domanda in quale anno intendono di presentarsi per prestar servizio; essi dovranno anche produrre, oltre i documenti indicati nelle lettere *a*, *b*, *c*, *d* del paragrafo precedente, un certificato, debitamente legalizzato, degli studi in corso, di nautica, costruzione navale o macchine a vapore marine, rilasciato dal Preside dell'Istituto presso il quale da un anno almeno siano inscritti.

5. Per mezzo del comandante del Corpo Reale Equipaggi sarà fatto conoscere agli aspiranti se siano stati ammessi alla visita medica ed all'esame, a tenore del citato art. 79 della legge.

6. Chi non si presenterà alla visita medica ed all'esame nel giorno che gli sarà assegnato, non potrà più esservi ammesso, tranne che giustifichi la mancanza, ed in questo caso potrà essere ammesso alla visita o ad un esame straordinario, però non più tardi di otto giorni da quello che era stato da prima stabilito.

7. L'esame innanzi ad una Commissione per ciascun dipartimento marittimo avrà luogo secondo il programma inserto appiè del presente avviso; ne saranno dispensati coloro che presenteranno all'atto della domanda il diploma che avessero riportato dopo gli studi fatti come aspiranti ai gradi di capitano marittimo, ingegnere o costruttore navale, o macchinista di navi a vapore.

8. Non è ammesso ricorso circa il risultato della visita medica o dell'esame.

9. L'aspirante che dopo la visita medica e l'esame sia riconosciuto ammessibile al volontariato, pagherà in una Tesoreria provinciale la somma di lire 1800, fissata con R. decreto 11 agosto 1886.

10. Il pagamento dovrà esser fatto entro otto giorni: contemporaneamente sarà sottoscritto l'atto di arruolamento per la ferma temporanea di anni 12.

Chi non fosse arruolato nel termine ora detto, non potrà essere ammesso all'arruolamento che per decisione del Ministero e non mai più tardi del 30 novembre.

11. Gli aspiranti riconosciuti fisicamente inabili, ma che abbiano superato l'esame, potranno riservarsi il diritto di far l'anno di volontariato pel caso che fossero poi riconosciuti abili pel tempo della leva; a tale effetto essi dovranno eseguire il versamento, a titolo di deposito della tassa di volontariato o sottoscrivere una dichiarazione con la quale si obblighino a far l'anno di volontariato ove si avveri che essi sieno riconosciuti idonei dal Consiglio di leva.

12. Coloro che avranno ottenuto di ritardare l'anno di servizio sotto le armi saranno, subito dopo l'arruolamento, lasciati in libertà in attesa del congedo illimitato provvisorio.

Roma, addì 16 agosto 1886.

Per il Ministro C. A. Racchia.

Programma *dell'esame per l'ammissione al volontariato di un anno nella R. Marina.*

Esame scritto.

Composizione italiana mediante un racconto, una lettera od una descrizione sopra traccia data.

Il candidato dovrà dar prova di saper svolgere il tema in modo sufficientemente chiaro e corretto.

Esame orale.

a) Storia patria del presente secolo;

b) Aritmetica elementare.

1. Definizioni — Grandezza — Misura — Quantità — Unità — Numero — sue specie — Arimetica — Numerazione parlata e scritta — Sistema — Base del sistema — Sistema decimale — sua legge fondamentale — Le quattro operazioni principali sui numeri interi — Teorie — Teoremi relativi e loro prove — Potenza di un numero.

2. Divisibilità dei numeri interi — Condizioni di divisibilità — Multiplo e sotto multiplo — Numeri primi assolutamente o relativamente — Teoremi sulla divisibilità e sui numeri primi — Condizioni di divisibilità di un numero per 2, 4, 8, 5, 25, 125, 3, 9, 11.

3. Decomposizione di un numero nei suoi fattori primi — Ricerca di tutti i divisori di un numero — Ricerca del massimo comun divisore e del minimo multiplo comune di due o più numeri nei due metodi conosciuti — Teoremi da cui dipendono e che ne derivano.

4. Frazione in generale — Frazione ordinaria, decimale e numeri complessi — Proprietà delle frazioni ordinarie — Loro teoria completa e rispettive dimostrazioni.

5. Proprietà delle frazioni decimali — Loro teoria completa e rispettive dimostrazioni — Complemento aritmetico e suo uso.

6. Le quattro operazioni principali sui numeri complessi — Conversione di una frazione ordinaria in decimale o viceversa.

7. Sistema metrico decimale.

8. Rapporti e proporzioni — Regola del 3 semplice e composta.

c) Geometria piana:

1. Definizioni — Punto — Linea retta — Superficie piana — Angolo: sue diverse specie — Perpendicolari — Parallele — Triangolo e sue diverse specie — Quadrilatero e sue diverse specie — Poligoni — Poligoni regolari.

2. Casi principali dell'eguaglianza dei triangoli — Proprietà del triangolo isoscele — Disposizione degli angoli dei triangoli rispetto ai lati — Somma degli angoli di un triangolo.

3. Angoli fatti da una traversale con due parallele e relazione fra detti angoli.

4. Del cerchio — circonferenza — diametro — raggio — corda — secante — tangente — semicerchio — segmento — settore.

5. Divisione sessagesimale della circonferenza — Misura dell'angolo al centro e dell'angolo inscritto.

6. Poligoni inscritti e circoscritti — Metodo pratico di scrivere in una circonferenza il quadrato — l'esagono regolare — il triangolo equilatero.

7. Numero che indica il rapporto della circonferenza al diametro — Misura del circolo.

8. Casi di equivalenza dei parallelogrammi — dei rettangoli — dei triangoli.

9. Misura pratica del rettangolo — del parallelogrammo, del triangolo — del trapezio — del poligono regolare.

10. Casi principali di somiglianza dei triangoli.

d) Geografia elementare:

1. Nozioni elementari di cosmografia — Forma e dimensioni della terra — Poli — Equatore — Meridiani — Paralleli — Latitudine — — Longitudine — Divisione generale in continenti — Le cinque parti del mondo — Definizioni generali.

2. Stati d'Europa — Loro popolazione — Città capitali — Monti e fiumi principali — Forme di governo.

3. Dell'Italia in particolare — Popolazione delle sue regioni e città principali — Descrizione sommaria del suo litorale ed indicazione dei porti più importanti.

4. Cenni generali sulle altre parti del mondo.

e) Attrezzatura e nozioni elementari di nautica (speciale per chi attende allo studio della nautica).

1. Della nave a vela — Cenni generali sulla sua attrezzatura — Vari tipi di alberatura — Nomenclatura e funzione degli attrezzi principali.

2. Della nave a vapore — Varie specie di propulsori.

3. Bussola e sua variazione — Solcometro-deriva — Correzione delle rotte.

f) Disegno lineare: (prova speciale per chi attende allo studio delle costruzioni navali da eseguirsi durante l'esame orale richiedendo la soluzione a matita di alcuno dei problemi sotto indicati):

1. Riquadrare il foglio.
2. Metodo pratico di alzare perpendicolari e tracciare parallele.
3. Divisione di rette e di angoli.
4. Misura di angoli.
5. Costruzione degli angoli, dei triangoli e di altre figure geometriche piane rettilinee.
6. Costruzione del circolo, dell'ovale, dell'ellisse, della parabola, dell'iperbole — Problemi sulle tangenti.
7. Raccordamenti di linee.
8. Nozioni sulle proiezioni di un punto, di linee, di superficie, di solidi illustrate con esempi.
9. Tratti di effetto, tratti continui o tratti punteggiati.

g) Nozioni elementari sulle macchine a vapore: (speciale per chi attende allo studio delle macchine).

1. Modo generale di agire del vapore nelle macchine motrici — Caldaia — Cilindro — Stantuffo — Valvola di distribuzione — Condensatore — Pompa d'aria — Pompa di alimentazione.

2. Cenni sui tipi principali di macchine marine a vapore.

Per il Ministro: C. A. Racchia.

MINISTERO di Agricoltura, Industria e Commercio

Divisione 1ª — Segretariato Generale

Atto di trasferimento di privativa industriale.

In virtù di atto notarile fatto il 1° settembre 1885 a New-York, Stati Uniti d'America, e registrato in Torino il 3 agosto 1886, al numero 1765, atti privati, vol. 46, il signor Nash Lewis Halloc'k di Brooklyn, Stati Uniti d'America, ha ceduto e trasferito alla National Meter Company, con sede nella predetta città di New-York, tutti i diritti a lui spettanti sugli infradescritti attestati di privativa industriale:

I. Attestato 14 aprile 1882, vol. XXVIII, n. 92, della durata di anni 3 a decorrere dal 30 successivo giugno, col titolo: « Perfectionnements apportés aux compéteurs à liquides adaptés à servir aussi comme moteurs et comme pompes »; e col quale sono pure compresi i due attestati di prolungamento 1° agosto 1885, vol. XXXVII, n. 26, della durata di un anno, e 13 luglio 1886, vol. XXXIX, n. 489, della durata di un altro anno.

II. Attestato 19 giugno 1883, vol. XXXI, n. 48, della durata di un anno a decorrere dal 30 stesso mese, col titolo: « Procédés ou méthodes et appareils pour opérer les machines à gaz et pour perfectionnements apportés à la construction et à la méthode d'opération de ces machines »; col quale è pur compreso l'attestato di prolungamento per altri cinque anni, 8 luglio 1884, vol. XXXIII, n. 497.

III. Attestato 18 dicembre 1883, vol. XXXII, n. 164, della durata di un anno a decorrere dal 31 stesso mese, col titolo: « Perfectionnements apportés aux machines ou moteurs à gaz et aux méthodes de les opérer »; e col quale sono pure compresi i due attestati di prolungamento 5 febbraio 1885, vol. XXXV, n. 218, della durata di un anno, e 28 gennaio 1886, vol. XXXVIII, n. 203, della durata di un altr'anno.

IV. Attestato 18 dicembre 1883, vol. XXXII, n. 165, della durata di un anno a decorrere dal 31 stesso mese, col titolo: « Perfectionnements apportés aux machines ou moteurs à gaz et aux méthodes de les opérer »; e col quale sono pur compresi i due attestati di prolungamento 5 febbraio 1885, vol. XXXV, n. 217, della durata di un anno, e 26 gennaio 1886, vol. XXXVIII, n. 200, della durata di un altr'anno.

V. Attestato 21 dicembre 1883, vol. XXXII, n. 173, della durata di un anno a decorrere dal 31 stesso mese, col titolo: « Perfectionnements apportés aux machines ou moteurs à gaz et aux méthodes de les opérer »; col quale sono pur compresi i due attestati di prolungamento 5 febbraio 1885, vol. XXXII, n. 219, della durata di un anno, e 28 gennaio 1886, vol. XXXVIII, n. 204, della durata di un altr'anno.

Il detto atto di trasferimento è stato presentato alla Prefettura di Torino il 9 agosto 1886, e successivamente registrato presso l'Ufficio speciale della Proprietà industriale di questo Ministero per gli effetti di cui agli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731.

Roma, addì 25 agosto 1886.

Per il Direttore: E. Bollati.

MINISTERO di Agricoltura, Industria e Commercio

Divisione 1ª — Segretariato Generale

Atto di trasferimento di privativa industriale.

In forza di atto privato fatto il 1° marzo 1886 in Castello Sopra Lecco e registrato il 12 dello stesso mese in Lecco al registro 2, vol. 28, pag. 1071, il signor Manzoni Giovanni di Giuseppe, dimorante a Castello Sopra Lecco, ha ceduto e trasferito alla Ditta Gavini Giuseppe e fratelli, di Cremona, i diritti sul suo Attestato di privativa industriale 10 gennaio 1885, vol. XXXV, n. 93, della durata di anni tre a decorrere dal 31 dicembre 1884, per l'invenzione designata col titolo: « Applicazione di un nuovo semplicissimo congegno meccanico all'industria-fabbricazione candele di cera e surrogati a strati cilindrici per immersione, mediante il quale un unico operaio può agevolmente effettuare l'immersione di un solo gabbio ed anche di vari gabbi simultaneamente, dando in breve tempo copiosissima produzione di candele »; però parzialmente ed esclusivamente per quanto risguarda la messa in opera, ossia l'esercizio di detta invenzione nella fabbrica di candele condotta dalla Ditta medesima in detta città di Cremona.

Il detto atto di trasferimento è stato presentato alla Prefettura di Cremona il 17 aprile 1886, e successivamente registrato presso l'Ufficio speciale della proprietà industriale di questo Ministero per gli effetti di cui agli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731.

Roma, addì 25 agosto 1886.

Per il Direttore: E. Bollati.

MINISTERO DI AGRICOLTURA,

DIVISIONE PRIMA — SEGRETARIATO GENERALE

ELENCO delle dichiarazioni per diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel registro generale del approvato con Regio decreto del 19 settembre 1882, numero 1012 (Serie 3ª) —

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Articolo 27, paragrafo 1, del

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
25656	SADUN SABATINO	*Veduta* della corsa di Siena. (Quadro in oleografia)	Litog. Catanzaro. Firenze, 1886.
25660	MARINI ANNIBALE	*L'Archivio* nei comuni rurali	Tip. Campitelli Feliciano. Foligno, 1886.
25661	AMATO ing. TITO	*Piano* di bonifica del rione San Tomaso in Napoli. (Progetto)	—
25662	VISANI-SCOZZI PAOLO	*Giattèa.* Studio dal vero	Tip Passeri G. Firenze, 23 aprile 1886.
25663	FUMAGALLI CARLO	1° *divertimento* per pianoforte sul ballo *Brahma* del coreografo J. Momplaisir, musicato dal maestro C. Dall'Argine. Op. 254. (N. di catalogo 39714).	Calc. Lucca. Milano, 30 giugno 1886.
25664	Detto	2° *divertimento* per pianoforte sul ballo *Brahma* del coreografo J. Momplaisir, musicato dal maestro C. Dall'Argine. Op. 251. (N. di catalogo 39715).	Detto
25665	SCARANO G.	*Souvenir* de l'Engadine. Barcarolle pour chant en clef de *sol* avec accompagnement de piano. Paroles d'Alfr. Arroni.	Detto
25666	BECUCCI E.	*Amor costante.* Gavotta in *re* per pianoforte. Op. 168	Detto
25667	SASSO J.	*Valse* (en *la* mineur. Op. 34, n. 2) *de Fr. Chopin* (Transcription pour violon avec accompagnement de piano, numero di catalogo 39649).	Detto
25668	DUCCI CARLO (figlio)	*Melodia* per pianoforte.	Detto
25669	MENOZZI GIUSEPPE	*Pensiero contemplativo* per pianoforte. (Op. 185)	Detto
25670	CAYLUS A.	*Brahma* (Ballo del coreografo J. Momplaisir, musicato dal maestro C. Dall'Argine). *Divertimento* per pianoforte.	Detto
25671	CANONICA PAOLO	*Polka-Marcia,* concertata per due pianoforti ad otto mani ciascuno. (Op. 190).	Detto
25672	Detto	*Perchè mi guardi?* Melodia per pianoforte. (Op. 192)	Detto
25673	Detto	*Danza dei tamburelli.* Scherzo originale per pianoforte. (Op. 193).	Detto
25674	Detto	*Preghiera melanconica.* Melodia per pianoforte. (Op. 194)	Detto
25675	DE DIONIGI L.	*Romanza senza parole* per pianoforte	Detto
25676	BONAMICI F.	*Enfantillage.* Scherzo pour piano et pour les seuls 2es et 3es doigts. (Op. 282).	Detto
25677	DANCLA CH.	*Chacone* pour violon avec accompagnement de piano. (Op. 169).	Detto
25678	BATTAINI PIETRO	*L'Isola del Tesoro* di R. L. Stevenson. (*Traduzione,* con disegni di Giorgio Roux).	Tipolit. Treves fratelli. Milano, 1° maggio 1886.
25680	JUNIUS....	*La Vallée d'Aoste* au moyen-âge et à la renaissance. Essai	Tip. Tarizzo G. Torino, 1886.
25681	MINUTO LUIGI	*Berceuse.* (Riduzione per pianoforte).	Calc. Gasparini F. Genova, 26 giugno 1886.
25682	STAJANO dott. GIOACCHINO	*Paura* e *Cholera.* (Memoria dedicata ai suoi colleghi).	Tip. Municipale. Gallipoli, giugno 1886.
25683	SALMIN fratelli	*Programma delle corse* che avranno luogo domenica 11 luglio 1886, ore 6 precise.	Tip. Salmin fratelli. Padova, 10 luglio 1886.
25685	FORNARI cav. prof. P.	*Numerazione.* (Due tavole coi numeri a differenti colori)	Tipolit. Vallardi. Milano, 8 luglio 1886.
25686	SCHELTER J. G. e GIESECKE	*Renaissance - Gotisch* (Esemplare di caratteri tipografici)	Fonderia tipografica Schelter e Giesecke. Lipsia, 1886.
25687	SEMMOLA avv. GIUSEPPE	*La censura pubblica* nei liberi ordinamenti e la repressione delle ingiurie. (Ricerche e considerazioni).	Tip. De Angelis per cura di Carlo La Cava. Napoli, giugno 1886.
25688	FORESI MARIO	*La Divina Commedia* di Dante Alighieri voltata in prosa col testo a fronte.	Tip. Salani A. Firenze, 1° luglio 1886.
25690	GARZES ARTURO	*Chi sarà?* Commedia in un atto, e *Un'A dimentica'a!* Scherzo monologo (Galleria teatrale, vol. III, n. 485).	Tip. Wilmant, Ditta. Milano, 1886.
25691	TORELLI ACHILLE	*Chi disse donna, disse amore.* Proverbio in un atto (Id., vol. XVIII, n. 484.	Tip. Wilmant, G. Bonelli e C. Milano, 1886.
25692	Detto	*Le povere ragazze.* Commedia in un atto (Id., vol. XVII, n. 483).	Detto
25693	Detto	*Un matrimonio per dovere.* Commedia in due atti (Id., vol. XVI, n. 481).	Detto

INDUSTRIA E COMMERCIO

— SEZIONE SECONDA — (DIRITTI D'AUTORE).

Ministero durante il mese di luglio 1886 *per gli effetti del Testo unico delle leggi sui diritti d'autore,*
Pubblicazione fatta in conformità dell'articolo 29 del testo unico delle leggi suddette.

Testo unico delle leggi; 19 settembre 1882, num. 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Prefettura cui venne fatta la presentazione	DATA della presentazione	Diritto fisso pagato Lire	OSSERVAZIONI
SADUN SABATINO, editore	Siena	1° luglio 1886	2	
MARINI ANNIBALE. Segretario comunale	Roma	4 id. 1886	2	
AMATO ing. TITO	Napoli	5 id. 1886	2	Si è depositata la planimetria del nuovo rione eseguita a mano su tela.
VISANI-SCOZZI PAOLO	Firenze	1° id. 1886	2	
STRAZZA GIOVANNINA ved. LUCCA, Ditta	Milano	3 id. 1886	2	
Detta	Id.	3 id. 1886	2	
Detta	Id.	3 id. 1886	2	
Detta	Id.	3 id. 1886	2	
Detta	Id.	3 id. 1886	2	
Detta	Id.	3 id. 1886	2	
Detta	Id.	3 id. 1886	2	
Detta	Id.	3 id. 1886	2	
Detta	Id.	3 id. 1886	2	
Detta	Id.	3 id. 1886	2	
Detta	Id.	3 id. 1886	2	
Detta	Id.	3 id. 1886	2	
Detta	Id.	3 id. 1886	2	
Detta	Id	3 id. 1886	2	
Detta	Id.	3 id. 1886	2	
TREVES fratelli. Editori	Id.	26 maggio 1886	2	
TARIZZO GIUSEPPE. Editore	Torino	5 luglio 1886	2	
MINUTO LUIGI	Genova	6 id. 1886	2	
STAIANO dottor GIOACCHINO	Lecce	7 id. 1886	2	
SALMIN fratelli. Tipografi Editori	Padova	10 id. 1886	2	
VALLARDI ANTONIO. Editore	Milano	9 id. 1886	2	
BARBERO GIOVANNI e C. Ditta a nome e per conto dei signori Schelter J. G. e Giesecke di Lipsia	Napoli	12 id. 1886	2	
SEMMOLA avv. prof. GIUSEPPE	Id.	12 id. 1886	2	
SALANI ADRIANO. Tipografo-Editore	Firenze	11 id. 1886	2	
BARBINI CARLO. Editore	Milano	14 id. 1886	2	
Detto	Id.	14 id. 1886	2	
Detto	Id.	14 id. 1886	2	
Detto	Id	14 id. 1886	2	

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione o data di questa
25694	PILOTTO LIBERO	*Cesarina.* Commedia in tre atti (Id., vol. I, n. 482)	Tip. Wilmant, G. Bonelli e C. Milano, 1886.
25695	NASI avv. CARLO	*L'Articolo* 157. Commedia in un atto (Id., vol I, n. 486)	Detto
25696	BETTI GIUSEPPE	*Un'ordinanza ufficiale per mezz'ora.* Farsa brillantissima. *Nella guerra d'amor vince chi resta.* Scherzo comico in versi martelliani in un atto (Biblioteca ebdomadaria teatrale, fasc. 879).	Tip. Wilmant. Milano, 1886.
25697	MASSA NICOLÒ	*Invocazione alla Dea Tanit* (Atto I dell'opera musicale *Salammbò.* Dramma lirico in 4 atti di A. Zanardini). Riduzione per canto e pianoforte dell'autore (N. di cat. 50521).	Calc. Ricordi. Milano, 29 maggio 1886.
25698	Detto	*Recitativo ed Aria* (Atto II nell'opera musicale *Salammbò.* Dramma id.). Riduzione id. (N. di cat. 50522).	Detto
25699	Detto	*Scena e Romanza* (Atto II nell'opera musicale *Salammbò.* Dramma id.). Riduzione id (N. di cat. 50523).	Detto
25700	Detto	*Duetto* (Atto III nell'opera musicale *Salammbò.* Dramma id.). Riduzione id. (N. di cat. 50524).	Detto
25701	DIVERSI	*Il mio Consulente legale.* Manuale pratico contenente i codici e tutte le principali leggi speciali e relativi regolamenti, spiegati e commentati con casi pratici alla portata di tutti. *Vademecum* completo per la propria difesa avanti Conciliatori, Pretori, Tribunali, ecc.	Tip. degli Operai. Milano 27 giugno 1886.
25702	BELLINZONI L. e MUCCIOLI CARLO.	*La Tripolitania* (Tripoli e Bengasi) con testo, incisioni ed acquarelli.	Tip. Centenari Fratelli e lit. Virano. Roma, 7 luglio 1886.
25703	DEL RE dottor RAFFAELE.	*Tivoli e i suoi monumenti antichi e moderni.* Guida Storico-topografica, Statistico-antiquaria per il viaggiatore. (Con doppio testo italiano e francese).	Tip. Pallotta Frat[lli]. Roma, 1886
25704	WESTERHOUT van NICCOLÒ.	*Serenata francese.* Trascritta pei pianoforti. (Dal libro delle serenate di J. Burgmein).	Calc. Ricordi. Milano, 5 giugno 1886.
25705	Detto	*Musette* pour piano	Detto
25706	Detto	*Romanza* per pianoforte	Detto
25707	Detto	*Momento* capriccioso per pianoforte	Detto, 10 detto
25708	POGGI PAOLO	*So nere, nè!* (Lo vennetore de granate) Canzone napoletana. Parole di Francesco Somma.	Detto, 5 detto
25709	GASTALDON S.	*Peccato rosa....* Melodia, Parole di Cesareo. (N. 1 per soprano e tenore, numero di cat. 50471).	Detto, 7 detto
25710	FETRA'S OSCAR	*Bouquet* de melodies de F. Paolo Tosti. Valses pour piano (Op. 47).	Detto
25711	MANZOTTI LUIS	*Amor.* Poema coreografico en dos partes y diez y seis cuadros, puesto en musica por el maestro Romualdo Marenco (Libretto).	Tip. Ricordi. Milano, 28 giugno 1886.
25712	CENNI QUINTO	*I Bersaglieri.* Giornale. Numero unico illustrato in occasione del primo cinquantenario dei bersaglieri.	Tip. Lombardi A. e litog. Vallardi A. Milano, 18 giugno 1886.
25714	PERRONCITO prof. E.	*Trattato* teorico pratico sulle malattie più comuni degli animali domestici, dal punto di vista agricolo, commerciale ed igienico, metodo di cura ed appendice sui migliori metodi di disinfezione dei vagoni.	Unione Tipografia Editrice. Torino, 10 luglio 1886.
25715	SECOND ALBERICO	*La Viscontessa Alice.* Romanzo (Prima traduzione italiana)	Tip. Sonzogno E. Milano, 1886.
25716	DE SOUDAK LUIGI	*La vocazione di Valentino.* Romanzo (Prima traduzione italiana).	Tip. Artero Inn. Milano, 1886.
25717	FRANK JACK	*Fuori della Società.* Romanzo (Prima traduzione italiana)	Tip. Sonzogno E. Milano, 1886.
25718	BIZZONI ACHILLE	*Un matrimonio* dietro scene della Commedia sociale	Detto
25719	ROCHEFORT ENRICO	*50 per 100.* Romanzo dell'oggi (Prima traduzione italiana)	Detto
25720	DE LAUNAY ALFONSO	*Disciplina.* Romanzo (Prima traduzione italiana)	Detto
25721	GAGNEUR M. L.	*La Fornace.* Romanzo (Prima traduzione italiana)	Tip. Artero Innocenzo. Milano, 1886.
25722	DI PONT-JEST RENATO	*Il N. 13 della via Marlot.* Romanzo (Prima traduzione italiana)	Tip. Sonzogno. Milano, 1886.
25723	BOUVIER ALESSIO	*La morte d'Iza.* Romanzo (Prima traduzione italiana)	Tip. Artero Innocenzo. Milano, 1886.
25724	SALES PIETRO	*Il pozzo dei fratelli.* Romanzo (Prima traduzione italiana)	Tip. Sonzogno. Milano, 1886.
25725	DI MONTÉPIN SAVERIO	*Il Delitto d'Asnieres.* Romanzo in due volumi. (Prima traduzione italiana).	Detto
25726	FERRARA VINCENZO	*Il romanzo d'un'attrice* (di Saverio Montepin). Versione italiana.	Tip. Lombardi. Milano, 1886.
25727	FONTANA FERDINANDO	*Flora mirabilis.* Leggenda in tre atti, musicata da Spiro Samara. (Libretto).	Tip. Sonzogno E. Milano, 1886.
25728	ANTONELLI dott. GIOVANNI.	*Patalogia e terapia* chirurgica generale in 50 lezioni. Manuale ad uso degli studenti e dei medici del dott. Teodoro *Billroth,* professore di chirurgia in Vienna, e del dottor Alessandro *V. Winiwarter,* professore di chirurgia in Liegi. (Quarta versione italiana eseguita sulla dodicesima edizione tedesca con 176 figure intercalate).	Tip. Perrotti. Napoli, 1° maggio 1886.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Prefettura cui venne fatta la presentazione	DATA della presentazione	Diritto fisso pagato Lire	OSSERVAZIONI
BARDINI CARLO. Editore	Milano	14 luglio 1886	2	
Detto	Id.	14 id. 1886	2	
Detto	Id.	14 id. 1886	2	
RICORDI TITO di GIO. Editore	Id.	16 giugno 1886	2	
Detto	Id.	15 luglio 1886	2	
Detto	Id.	15 id. 1886	2	
Detto	Id.	15 id. 1886	2	
MANINI C. F. Editore	Id.	27 giugno 1886	2	
VIRANO CARLO. Editore	Roma	12 luglio 1886	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. — L'opera sarà composta di 10 dispense, delle quali si è depositata la prima col titolo; « *In viaggio* ».
DEL RE dott. RAFFAELE	Id.	16 id. 1886	2	
RICORDI TITO di GIO. Editore	Milano	16 id. 1886	2	
Detto	Id.	16 id. 1886	2	
Detto	Id.	16 id. 1886	2	
Detto	Id.	16 id. 1886	2	
Detto	Id.	16 id. 1886	2	
Detto	Id.	16 id. 1886	2	
Detto	Id.	16 id. 1886	2	
Detto	Id.	16 id. 1886	2	
CENNI QUINTO	Id.	18 giugno 1886	2	
MORIONDO LUIGI a nome e per conto dell'Unione Tipografico-Editrice Torinese	Torino	16 luglio 1886	2	
SONZOGNO EDOARDO. Editore	Milano	17 id. 1886	2	
Detto	Id.	17 id. 1886	2	
Detto	Id.	17 id. 1886	2	
Detto	Id.	17 id. 1886	2	
Detto	Id.	17 id. 1886	2	
Detto	Id.	17 id. 1886	2	
Detto	Id.	17 id. 1886	2	
Detto	Id.	17 id. 1886	2	
Detto	Id.	17 id. 1886	2	
Detto	Id.	17 id. 1886	2	
Detto	Id.	17 id. 1886	2	
Detto	Id.	17 id. 1886	2	
Detto	Id.	17 id. 1886	2	Rappresentata per la prima volta al teatro Carcano nella primavera 1886.
PASQUALE dottor VINCENZO, Editore	Napoli	20 maggio 1886	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. — L'opera sarà di un volume di circa 960 pagine e si pubblica a dispense delle quali si sono depositate le prime due.

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
25729	Calì ing. Ernesto e Profumo Attilio.	Progetto di via carrozzabile da Monte di Dio alla via di Chiaja e sue adiacenze (in Napoli).	(1)
25732	Bottacchiari dott. Ettore.	*Manuale medico* ad uso dei parrochi di campagna e delle famiglie.	Tip. Campitelli F. Foligno, giugno 1886.
25733	Simoncini-Scaglione prof. G.	*I Promessi Sposi di Alessandro Manzoni* spiegati alla studiosa gioventù.	Tip. Gaudiano G. B. Palermo, 1886.
25734	Sartori Angelo	*Manuale dei provvedimenti dell'Amministrazione comunale* in caso di colera o di altra malattia epidemica o contagiosa	Tip. Battei Luigi. Parma, luglio 1886.
25735	Forgonovo Enrico e Gallotti Fortunato.	*El Palpee de la Madona de S. Satir.* Commedia in due atti. (Dialetto milanese).	—
25736	Maglione prof. Giovanni .	*Compendio popolare di Economia politica*	Tip. Messaggi Giocondo. Milano, 18 luglio 1886.
25737	Paganelli prof. Giambattista.	*Corso elementare teorico e pratico di Agraria,* diviso in 52 lezioni ad uso specialmente degli agricoltori dell'Umbria. (Due volumi).	Tipog. Foglietti Zenone. Todi, 1886.
25738	Washington De Long Giorgio (Comandante).	*Le ultime spedizioni polari.* (Il viaggio della *Jeannette*. La spedizione Rodgers alla ricerca della *Jeannette*. La spedizione polare del maggiore Greely o gli affamati del Polo nord. Traduzione dall'inglese con incisione.	Tip. Treves F[lli]. Milano, 9 giugno 1886.
25739	Barrili Anton Giulio . .	*Arrigo il savio.* Racconto.	Detto, 8 luglio 1886
25740	Di Montépin Saverio . .	*Il segreto della Contessa.* Romanzo (Due volumi)	Detto
25741	Rovetta Gerolamo . . .	*Tiranni minimi.* Racconti	Detto, 10 luglio 1886
25742	Busnach W. e Chabrillat H.	*La figlia del signor Lecoq.* Romanzo (Traduzione).	Detto, 25 giugno 1886
25743	Salvestri Giovanni . . .	*Le due gemelle. Il salvadanaio.* Commedie per i fanciulli (Con 21 disegni di E. Ximenes e G. Amato).	Detto, 17 detto
25744	Landi cav. Rag. Gaetano.	*La vita e la morte.* Soliloqui	Tip. Lamperti di G. Rozza. Milano, luglio 1886
25745	Silveri Domenico . . .	*Giuditta.* Melodramma in quattro atti di M. Marcello. (Partitura originale manoscritta).	—
25746	Minola G. M..	*Il Birraio di Gand.* Dramma storico in sette atti (tolto da una cronaca fiamminga del secolo XIV).	Tip. Subalpino di S. Marino. Torino, 1886.
25747	François Achille . . .	*Elenco dei Notari* che rogarono atti in Roma dal secolo XIV all'anno 1886.	Tip. della Pace di F. Cuggiani. Roma, 1886.
25748	Saitto Pasquale. . . .	La fonte morbosa, ossia la linfonca, causa prossima della diatesi dissolutiva, scoperta e ragionata dall'autore.	Tip. De Angelis comm. Gennaro e Figlio. Napoli, 1886.
25749	Barbieri Flaminio . . .	*La grammatica* logica della lingua italiana divisa in due corsi per l'insegnamento elementare (secondo corso).	Tip. Guigoni. Milano, 1886.
25750	Gatti G. M.	*Deutsches Lesebuch* (Primo libro di lettura tedesca) con traduzione italiana interlineare. Fraseologia. Prosa. Poesia.	Tipog. della R. Accademia dei Lincei. Roma, 25 luglio 1886.
25751	Cipollone prof. Alfonso .	*Nozioni elementari* sulla sintassi dei tempi e modi nella lingua latina (Per uso del Ginnasio superiore).	Tipo-litog. Maggi. Avellino, 24 luglio 1886.

Dichiarazioni tardive — **Art. 27, paragrafo 2, del Testo unico**

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
25679	Visconti-Venosta Giovanni	*Novelle:* Una scappata fuori del nido; Lo scartafaccio dell'amico Michele; L'avvocato Massimo e il suo impiego.	Tip. Successori Le-Monnier. Firenze, 1884.
25684	Gianfrancesco da Soave (Cappuccino).	*Compendio* della vita e miracoli del glorioso Taumaturgo Sant'Antonio di Padova (con 26 figure intercalate nel testo, rappresentanti i tratti principali della vita del Santo).	Tipog. Giammartini M. Padova, 1885.
25689	De Marzo prof. Antonio Gualberto.	*Studi filosofici,* morali, estetici, storici, politici, filologici sulla Divina Commedia di Dante Alighieri.	Tip. Galileiana di M. Cellini e C. Firenze, 1877-81.
25713	Cantù Cesare	*Storia Universale.* Decima edizione torinese interamente riveduta dall'autore e portata sino agli ultimi eventi.	Unione tipografico-editrice. Torino, 1884-85.

NOME di chi ha fatta la presentazione	PREFETTURA cui è stata presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Diritto fisso pagato Lire	OSSERVAZIONI
Calì ing. Ernesto e Profumo Attilio	Napoli	22 luglio 1886	2	(1) Si è depositato il disegno planimetrico in un foglio.
Bottacchiari dott. Ettore	Ancona	20 id. 1886	2	
Simoncini-Scaglione prof. Giovanni	Palermo	22 id. 1886	2	
Sartori Angelo	Massa-Carrara	23 id. 1886	2	
Borgonovo Enrico e Gallotti Fortunato	Milano	19 id. 1886	2	Art. 23 del testo unico delle leggi.
Maglione prof. Giovanni	Id.	21 id. 1886	2	
Paganelli prof. Giambattista	Perugia	21 id. 1886	2	
Treves fratelli. Editori	Milano	28 giugno 1886	2	
Detti	Id.	23 luglio 1886	2	
Detti	Id.	23 id. 1886	2	
Detti	Id.	23 id. 1886	2	
Detti	Id.	23 id. 1886	2	
Detti	Id.	23 id. 1886	2	
Landi cav. Rag. Gaetano	Id.	26 id. 1886	2	
Riva Adolfo per la Ditta F. Lucca	Id.	27 id. 1886	2	Art. 23 del testo unico delle leggi.
Minola Giacomo Maria	Torino	27 id. 1886	2	
Francois Achille	Roma	27 id. 1886	2	
Saitto Pasquale, veterinario	Napoli	31 id. 1886	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. — Si è depositato il primo foglio a stampa.
Barbieri Flaminio	Milano	29 id. 1886	2	
Gatti Garibaldi Menotti	Roma	28 id. 1886	2	
Cipollone prof. Alfonso	Avellino	26 id. 1886	2	

delle leggi, ecc., 19 settembre 1882, numero 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Prefettura cui fu fatta la presentazione	DATA della presentazione	Diritto fisso pagato Lire	OSSERVAZIONI
Visconti-Venosta nob. Giovanni	Milano	5 luglio 1886	2	
Nichetti D. Luigi Parroco di S. Antonio in Arcella	Padova	6 id. 1886	2	
De Marzo prof. Antonio Gualberto	Firenze	12 id. 1886	2	Si sono depositati i volumi 2° e 3° sui quali è richiesta la riserva dei diritti d'autore.
Moriondi Luigi a nome e per conto dell'Unione Tipografico-Editrice torinese	Torino	16 id. 1886	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. — Si sono depositati i primi 4 volumi (Racconto) ed il vol. « Archeologia ».

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
25730	Società Italiana per condotte d'acqua.	*Progetto* per condottura d'acqua potabile pei comuni di Monte San Martino e Penna San Giovanni, in provincia di Macerata, e Santa Vittoria, Fabrone, Monte Giorgio, Grotta Azzolina, Fermo, Monte Urano, Santelpidio a Mare e Porto San Giorgio, in provincia di Ascoli Piceno.	Tip. Eredi Botta. Roma, 1885.
25731	Detta	*Progetto* di condotta d'acqua potabile per le città di Tolentino, Pollenza e Macerata.	(1)

Dichiarazioni provenienti dall'estero — Convenzione

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
25657	Stückelberg dott. Ernest (Peintre).	*Saut del Tell* (Salto di Guglielmo Tell). Gravure par *Leemann* d'après les fresques de la Chapelle de Tell.	Calcog. Benziger Einsiedeln *en Suisse*), 1° giugno 1886.
25658	Detto	*Mort de Gessler.* Gravure par *Leemann* d'après les fresques de la Chapelle de Tell.	Detto
25659	Diamand Jos.	*Souvenir de Sempach.* Marche pour piano.	Calc. Röder C. G. Zurich, 10 giugno 1886.

Deposito di parte d'opera in continuazione ai depositi fatti precedentemente —

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
23544	Fossati dott. Francesco .	Società storica per la provincia e antica diocesi di Como. (Periodico)	Tip. Provinciale Ostinelli Felice di C. A. Como, 1886.

ELENCO N. **13** *delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione, approvato con R. decreto 19 settembre 1882, n. 1012*

Num. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
8507	25735	Borgonovo Enrico e Gallotti Fortunato.	*El palpee de la Madonna de S. Satir.* Commedia in 2 atti in dialetto milanese.	—
8500	25745	Silveri Domenico . . .	*Giuditta.* Melodramma in quattro atti di M. Marcello. (Partitura originale manoscritta).	Rappresentato per la 1ª volta l'8 aprile 1885 al teatro comunale di Catania.

Roma, li 11 agosto 1886.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Prefettura cui venne fatta la presentazione	DATA della presentazione	Diritto fisso pagato Lire	OSSERVAZIONI
FILONARDI Ing. A. Direttore, a nome e per conto della Società Italiana per condotte d'acqua.	Roma	20 luglio 1886	2	
Detto	Id.	20 id. 1886	2	(1) Si sono depositati la relazione manoscritta e due fogli di disegno indicanti rispettivamente la pianta e profilo della condottura.

internazionale per la reciproca proprietà letteraria ed artistica.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Diritto fisso pagato Lire	OSSERVAZIONI
BENZIGER CHARLES et NICOLAS frères. Imprimeurs et Editeurs a Einsiedeln	Ministero Esteri. Roma	2 luglio 1886	»	Convenzione Italo-Svizzera 22 luglio 1868.
Detti	Id.	2 id. 1886	»	Detta
GASSMANN H. J. Editore di musica in Zurigo	Id.	2 id. 1886	»	Detta

Art. 24 del Testo unico delle leggi, ecc., 19 settembre 1882, numero 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Prefettura cui fu fatta la presentazione	DATA DELLA PRESENTAZIONE attuale	DATA DELLA PRESENTAZIONE precedente (1° deposito)	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
FOSSATI dottor FRANCESCO. (Segretario della Società medesima)	Como	18 luglio 1886	20 ottobre 1884	—	Si è depositato il fascicolo 19° (3° del vol. 5°).

a sensi dell'articolo 14 del Testo unico delle leggi sui diritti d'autore, (Serie 3ª), **(seconda quindicina di luglio 1886).**

NOME di chi ha presentato la dichiarazione	PREFETTURA cui è stata presentata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO Numero di registro	CERTIFICATO PREFETTIZIO DATA della presentazione	TASSA pagata	OSSERVAZIONI
BORGONOVO ENRIGO e GALLOTTI FORTUNATO	Milano	405	19 luglio 1886	10	Art. 23 del testo unico delle leggi.
RIVA ADOLFO per la Ditta F. Lucca	Id.	413	27 id. 1886	10	Id.

Per il Direttore: E. BOLLATI.

MINISTERO DELL'INTERNO

ELENCO *degli aspiranti agli impieghi di 2ª categoria nell'Amministrazione provinciale, dichiarati idonei negli esami di concorso per l'ammissione ai detti impieghi che ebbero luogo in luglio ed agosto del corrente anno.*

1. De Micheli Umberto	punti	88
2. Bassi Silvestro	id.	87
3. Castellani Innocenzo	id.	71
4. Corbo Giuseppe	id.	71
5. Di Giorgi Alfredo	id.	70
6. Liberi Loreto	id.	69
7. Montesi Alessandro	id.	68
8. Sassu Salvatore	id.	68
9. Cola Giuseppe	id.	66
10. Caffero Giovanni	id.	66
11. Giglio Giovanni	id.	66
12. Romano Michele	id.	64
13. Sassu Maurizio	id.	64
14. Ottaviani Giacomo Vittorio	id.	63
15. Monarca Alfonso	id.	62
16. Sartori Umberto	id.	62
17. De Benedetti Pacifico	id.	61
18. Salticchioni Donato	id.	61
19. Mariotti Riccardo	id.	59
20. Farace Alberto	id.	56
21. Giannini Gaetano	id.	56
22. Sforzi Enrico	id.	54
23. Nocera Vito	id.	53
24. Putzu Gavino	id.	52

NB. — I primi 22 furono già nominati alunni con decreto Ministeriale 21 corrente, e gli altri 2 otterranno uguale nomina appena si verificheranno vacanze.

Roma, addì 25 agosto 1886.

Il Direttore Capo della Divisione 1ª.
CICOGNANI.

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI

Avviso.

Il 25 corrente, nelle stazioni ferroviarie di S. Marinella, provincia di Roma; di Sizzano, provincia di Novara; di Pont S. Martin e di Quincinotto, provincia di Torino, venne attivato il servizio telegrafico pel Governo e pei privati, con orario limitato.

Roma, 25 agosto 1886.

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Colle norme prescritte dal R. decreto 26 gennaio 1882, num. 629, modificato col R. decreto 11 agosto 1884, n. 2621, è aperto il concorso per la nomina di professore straordinario alla cattedra di Chimica generale vacante nella Regia Università di Padova.

Le domande su carta bollata ed i titoli indicati in apposito elenco dovranno esser presentati al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 31 dicembre 1886.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi i lavori manoscritti.

Le pubblicazioni dovranno esser presentate in numero di esemplari bastevole a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Roma, 19 agosto 1886.

Il Direttore Capo della Divisione per l'Istruzione Superiore
G. FERRANDO.

2

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Colle norme prescritte dal Regio decreto 26 gennaio 1882, n. 629, modificato col Regio decreto 11 agosto 1884, n. 2621, è aperto il concorso per professore straordinario di Storia della Medicina nella R. Università di Napoli.

Le domande su carta bollata ed i titoli indicati in apposito elenco dovranno essere trasmessi al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 31 dicembre 1886.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi i lavori manoscritti.

Le pubblicazioni dovranno esser presentate in numero di esemplari bastevole per farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Roma, 18 agosto 1886.

Il Direttore capo della Divisione per l'Istruzione Superiore
G. FERRANDO.

2

CONSIGLIO DI VIGILANZA

del Reale Educatorio Maria Adelaide in Palermo

È aperto il concorso a due posti semigratuiti vacanti in detto Istituto.

I mentovati posti vanno conferiti, su proposta del Consiglio di vigilanza, dal Governo a fanciulle di civile famiglia, i cui genitori abbiano reso importanti servigi allo Stato, o colle opere dell'ingegno, o nella magistratura, nella milizia, nell'Amministrazione superiore o nell'insegnamento pubblico.

Le alunne per essere ammesse debbono avere non meno di sette anni, non più di dodici.

L'annua contribuzione per le alunne a mezza retta è di lire 400, pagabili a rate trimestrali anticipate, anche se l'alunna entri a trimestre cominciato.

Debbono al primo ingresso pagare lire 400 per il corredo, che vien provveduto dal Collegio, e lire 300 annue negli anni successivi per la rinnovazione del corredo anzidetto.

Le domande debbono essere fatte in carta da bollo e indirizzate al presidente del Consiglio di vigilanza non più tardi del 20 settembre prossimo e corredate, oltre dei titoli dei genitori, dei seguenti documenti:

a) Fede di nascita;

b) Attestato di vaccinazione o di vaiuolo naturale;

c) Attestato medico di sana e robusta costituzione atta all'ordinario regime dell'istituto e alla vita in comune;

d) I documenti comprovanti la benemerenza e le condizioni di fortuna della famiglia;

e) L'obbligazione legale dei genitori o di chi ne fa le veci all'adempimento delle condizioni prescritte dallo statuto e dal regolamento.

Palermo, 6 agosto 1886.

Il Presidente del Consiglio di vigilanza
BARDESONO.

2

R. CONSERVATORIO DI S. PIETRO

Il sottoscritto deduce a pubblica notizia la vacanza di due posti semi-gratuiti nell'Educandato di questo R. Istituto.

Le domande delle richiedenti debbono essere corredate:

1. Dalla fede di nascita;
2. Dall'attestato medico di sana costituzione e di subita vaccinazione;
3. Dei titoli che possono avere i genitori per ottenere preferenza nella collazione.

Le domande stesse dovranno essere presentate alla Direzione del Conservatorio entro il 15 del prossimo mese di settembre.

Volterra, 6 agosto 1886.

L'Operaio: A. LEONORI CECINA.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il proclama diretto dal governo provvisorio di Sofia al popolo bulgaro fu concepito così:

« Il principe di Battemberg, al quale dobbiamo dei ringraziamenti per la bravura da lui dimostrata, mercè cui egli ci ha guidati alla vittoria, adottò una politica europea non conveniente alla nostra razza slava. Noi non possiamo seguire che una politica russa, e ciò per riconoscenza alla Russia per il sangue che essa ha versato e per il danaro che essa ha profuso per noi. »

Il proclama annunzia poi l'abdicazione del principe e la formazione di un governo provvisorio. Il principe abdica per sempre al trono di Bulgaria a motivo che il popolo è convinto che il di lui dominio è funesto al paese. Si è formato un governo provvisorio.

(Seguono i nomi delle persone che lo compongono).

« Assumendo la direzione degli affari del paese fino alla convocazione della Assemblea, il governo dichiara che la vita, la fortuna, l'onore dei bulgari e degli stranieri sono garantiti. Tutti i cittadini bulgari, senza distinzione di culto, nè di nazionalità, concorreranno a mantenere l'ordine. La nazione bulgara è assicurata che lo czar proteggerà la Bulgaria. »

La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* riproduce le informazioni ricevute da Sofia per le vie di Costantinopoli e Bucarest intorno alla deposizione del principe Alessandro e soggiunge che tutti questi movimenti e quelli che ancora potessero avvenire in Bulgaria non toccano gli interessi tedeschi.

La *Kreuzzeitung* dice:

« Dal punto di vista dell'alta politica gli avvenimenti della Bulgaria non devono pel momento suscitare inquietudini per un turbamento della pace europea. Anzi essi produrranno probabilmente un miglioramento della situazione. Però questo colpo di Stato oscurerà la situazione dei Balcani.

« E il giudizio dei contemporanei non sarà favorevole alla Bulgaria e non negherà di sicuro la sua simpatia alla persona del principe. »

La *National Zeitung* scrive che la posizione del principe era divenuta intenibile sotto tutti i rapporti e che la sua caduta non era più che una questione di tempo.

« Il principe ha dato prova di coraggio, di energia e di bravura. Egli ha fatto onore alla sua patria. Il modo in cui venne accolto in Germania l'annunzio della sua caduta mostra la stima e la simpatia che vi si prova per lui »

Il *Tagblatt* dice:

« A fronte del contegno minaccioso della Russia, il principe Alessandro ha dovuto essere sagrificato al mantenimento della pace europea. »

La *Pall Mall Gazette* scrive: « Non sarà l'Inghilterra che rimarrà principalmente colpita da questo avvenimento. Noi non abbiamo da fare altro che aspettare di vedere quale linea di condotta adotteranno le altre potenze. Qualora il risultato del colpo di Stato attuale sia di produrre un accordo fra la Russia e l'Austria riguardo alla rispettiva sfera di influenza, questo sarà un gran passo fatto, sarà forse l'aggiornamento *sine die* di una conflagrazione generale in Oriente. »

La *Saint James Gazette* attribuisce la deposizione del principe Alessandro allo czar soltanto, il quale probabilmente ha agito col consenso dell'Austria-Ungheria e della Germania. « Non appartiene all'Inghilterra, soggiunge la *Saint James Gazette*, di vendicare il principe. Toccherà alla Turchia a pensarci. Senza dubbio lord Iddlesleigh avrà consigliato la Turchia a rivendicare i suoi diritti di sovranità sulla Rumelia. In effetto la soluzione della questione dipende dal signor di Bismark e dal conte Kalnoky. »

Il *Times* fa le osservazioni che seguono: « È già provato che la deposizione del principe Alessandro ed il ripristinamento della supremazia russa che ne consegue, hanno in un colpo trasformato il principato, da avamposto turco contro la Russia, in avamposto russo contro la Turchia. Con questo di più, che il colpo fatto ora ha una assai maggiore importanza di quella che avrebbe avuto nel 1885 quando la Rumelia non era ancora stata annessa alla Bulgaria. L'ultimo ostacolo che si opponeva alla piena fusione delle due provincie è scomparso. La Porta ha avuto il correspettivo della sua politica oscillante.

« Non può negarsi che gli ultimi fatti ci avvicinano grandemente all'epoca in cui i nostri interessi entreranno direttamente in conflitto con quelli dei russi, conflitto da lungo tempo preveduto.

« Vi è sempre stato, vi è forse in Inghilterra un partito russo. Ma questo partito diminuisce rapidamente di numero e di importanza politica ed è da prevedere che fra breve esso sarà ridotto ad una punta di eccentrici. »

Lo *Standard* dice: « L'opinione pubblica inglese continuerà a seguire lo svolgersi degli avvenimenti nei Balcani con perfetta calma.

« Che il nuovo problema venga risoluto pacificamente, o che esso venga risoluto colla spada, la Germania e l'Austria-Ungheria dovranno adottare le loro precauzioni perchè ciò non avvenga ai loro danni.

« Noi siamo disposti a prestar loro il nostro concorso onde si aiutino a proteggersi, ma è naturalmente sopra di loro medesimi che incombe la cura di attendere alla rispettiva loro protezione. »

Da Londra scrivono ai *Débats* che gli avvenimenti di Sofia hanno suscitato nella capitale inglese una grande sorpresa mista ad indignazione. « L'amor proprio britannico, vivamente ferito, scorge negli ultimi avvenimenti la mano della Russia. Dopo Batum, la caduta del principe Alessandro. È molto.

« Per una coincidenza che merita di essere rilevata, il marchese di Salisbury è venuto al potere proprio nel momento di raccogliere i frutti della sua politica dell'anno passato.

« Tutto fa supporre che l'Inghilterra si limiterà ad osservare gli avvenimenti senza prendere alcuna iniziativa. Giacchè, se essa si sente ferita nel suo amor proprio, essa sente anche di non poter bastare da sola contro la triplice alleanza.

« La stampa inglese si mostra assai imbarazzata. I giornali conservatori perchè non vogliono scoprire lord Salibury, la cui responsabilità è gravemente impegnata in quest'affare; la stampa in generale, perchè, sono pochi giorni, essa si congratulava di dipingere la triplice alleanza sciolta e la Russia isolata. Il disinganno è amaro.

« Una delle cose che meno si spiegano è come mai il principe Alessandro siasi così agevolmente rassegnato ad abdicare ».

L'*Indépendance Belge* dice che la caduta del principe di Battemberg sarà più che altrove sentita in Inghilterra.

« Le nozze del fratello del principe Alessandro coll'ultima figlia

della regina Vittoria avevano creato un serio vincolo tra il potentato bulgaro e la Corte britannica. Inoltre la diplomazia inglese, ognora sospettata di avere avuto mano nel colpo di Stato bulgaro dello scorso settembre, pareva voler fare del principe Alessandro lo strumento della sua politica nei Balcani. Anzi il principe è caduto appunto per essersi con troppo abbandono associato ad una politica antirussa.

« In simili condizioni l'amor proprio della Gran Brettagna deve risentirsi ben altrimenti di quello che siasi risentito per la soppressione del porto franco di Batum.

« Pur tuttavia, se si considerano le altre molteplici gravi questioni alla soluzione delle quali essa è costretta di attendere, ed in specie quelle dell'Irlanda e della Birmania, è da credere che la irritazione dell'Inghilterra per i fatti dei Balcani non produrrà serio pericolo per la pace. »

TELEGRAMMI

AGENZIA STEFANI

MELBOURNE, 25. — La corvetta inglese *Diamond* effettuò il 1° corrente, l'annessione delle isole Kermadec, situate al nord della Nuova Zelanda.

NEW-YORK, 25. — Si ha dall'Honduras che la rivoluzione vi fu repressa, e che i principali capi degli insorti furono uccisi.

LONDRA, 25. — Camera dei Comuni. — Tutta la seduta è dedicata alla discussione di un emendamento di Parnell all'indirizzo.

Addisson dichiara che i suoi elettori si oppongono a pagare anche uno scellino a beneficio dei fittaiuoli o dei proprietari irlandesi.

Il seguito della discussione è rinviato a domani.

BEYRUTH, 25. — È arrivata la squadra inglese del Mediterraneo, comandata dal duca di Edimburgo.

LONDRA, 25. — Gladstone è partito pel continente.

LONDRA, 25. — Informazioni da Sofia, ricevute al ministero degli esteri, confermano l'arresto dei membri del governo provvisorio e l'invio del dispaccio che ordina al comandante del yacht, a Reni, di ricondurre il principe Alessandro a Sofia.

SOFIA, 23. — Il governo provvisorio essendosi dimesso, Karaveloff costituì il nuovo governo con Stambuloff e Nikiforoff reggenti.

Il ministero è così composto:

Stoiloff agli esteri;

Radoslavof all'interno;

Guechoff alle finanze;

Orochakoff alla giustizia;

Panoff alla guerra;

Jovanlohoff all'istruzione.

Un proclama del nuovo governo dice:

« In seguito agli avvenimenti che gettarono il paese nell'incertezza e per la salute della patria, contando sopra l'appoggio e la fiducia del popolo, Karaveloff assume l'amministrazione e forma sotto la sua presidenza un governo, i cui membri sono quelli soprannominati. »

La tranquillità è completa: si presume che l'adesione sarà unanime.

MADRID, 26. — I giornalisti italiani qui attesi avranno degna accoglienza. Saranno loro offerti un banchetto ed escursioni all'Escuriale, ad Aranjuez ed a Toledo, nonchè corse dei tori.

PARIGI, 26. — Il *Journal des Débats* ha da Berlino che il governo tedesco, dopo aver ricevuto schiarimenti circa il colpo di mano di Sofia, sarebbe completamente favorevole al ritorno del principe Alessandro sul trono di Bulgaria.

COSTANTINOPOLI, 26. — Si assicura che l'ambasciatore russo, Nelidoff, a cui i suoi colleghi domandavano se l'occupazione della Bulgaria da parte dei russi fosse probabile, rispose che una simile occupazione non gli sembra necessaria nè desiderabile, ma che, se disordini gravi avvenissero, la Russia si porrebbe d'accordo colle altre potenze per provvedere alla situazione.

BUCAREST, 26. — Il maresciallo di palazzo di Bulgaria è arrivato ed è poscia ripartito per andare incontro al principe Alessandro, colla missione d'invitarlo a rientrare immediatamente in Bulgaria per la via di Rumania, ove una deputazione verrebbe a prenderlo.

SOFIA, 26. — Il ministero indirizzò agli agenti delle potenze una circolare che dice:

« In seguito alle dimissioni del governo provvisorio, per assicurare la pace e la tranquillità nel paese, un governo si è costituito.

« Facendovi conoscere tale fatto, vi prego vivamente d'interporre i buoni uffici presso il vostro governo, affinchè si degni riconoscere il governo formato.

« Speriamo fermamente che le grandi potenze che diedero tante prove di benevolenza alla Bulgaria vorranno accordarci il loro appoggio e la loro fiducia nelle difficili circostanze che il paese attraversa. »

VIENNA, 26. — Il principe di Bulgaria, sbarcato ieri sera con suo fratello a Reni, è partito per la Germania, col permesso del governo russo.

PARIGI, 26. — L'*Agenzia Havas* ha da Londra:

« Si assicura che il principe Alessandro di Bulgaria si rechi a Darmstadt per prendere tempo a riflettere e conoscere le idee dell'Europa.

« Finora nessuna azione diplomatica fu impegnata fra le potenze.

« Si crede che la Russia non accetti il ritorno del principe.

« La questione sarà regolata certamente nel colloquio tra il principe di Bismarck e il signor De Giers. Quindi la Russia prenderà l'iniziativa delle proposte alle potenze. »

VIENNA, 26. — Il *Fremdenblatt* respinge categoricamente l'insinuazione che i gabinetti rappresentanti, anzitutto nella politica estera, i principii monarchici conservatori, avessero avuto cognizione del complotto contro il principe Alessandro.

PIETROBURGO, 26. — L'imperatore, appena informato dell'imminente arrivo sul territorio russo del principe di Bulgaria, diede ordine di permettere al principe di sbarcare e continuare il viaggio, lasciandogli scegliere la direzione che più gli piacesse.

PARIGI, 26. — Alcuni giornali riproducono la voce che il conte Lefebvre de Béhaine, ambasciatore di Francia presso la Santa Sede, surrogherà il conte di Courcel all'ambasciata di Berlino.

BELFAST, 26. — I disordini si rinnovarono iersera. La polizia fu assalita a sassate. I constabili e la truppa dovettero caricare più volte la folla.

Furono eseguiti moltissimi arresti. L'eccitazione degli animi è estrema.

COSTANTINOPOLI, 26. — L'ambasciatore d'Inghilterra, sir Edward Thornton, consegnò alla Porta, il 16 corrente, un *Memorandum* datato 5 luglio e quindi emanante dal ministero Gladstone. Questo *Memorandum* è lunghissimo ed enumera le sofferenze delle popolazioni turche, dovute alla cattiva amministrazione del governo e constatate nei rapporti dei consoli.

Invita quindi premurosamente la Turchia ad introdurre serie riforme nell'amministrazione di tutte le sue provincie, secondo il Trattato di Berlino. Agendo così, continua il *Memorandum*, la Turchia contenterà le popolazioni dell'impero ed impedirà che esse rivolgano lo sguardo verso l'estero.

Il documento è redatto in termini duri e quasi comminatorii.

Per una curiosa coincidenza, esso comincia così: « Mentre la questione greca e rumeliota sono felicemente appianate . . . »

La lettura del *Memorandum* impressionò vivamente il sultano. Il documento fu tenuto segreto. Il Consiglio dei ministri doveva esaminarlo domenica, allorchè giunsero le notizie degli avvenimenti di Bulgaria.

MONTEVIDEO, 24. — Il piroscafo *Orione* è giunto oggi.

LONDRA, 26. — La Banca d'Inghilterra ha fissato lo sconto al 3 1½ per cento.

BELFAST, 26. — Parecchi colpi di fuoco furono tirati verso le ore 3 antimeridiane.

Stamane la città era tranquilla.

RIO-JANEIRO, 25. — Il piroscafo *Giava*, della Navigazione Generale Italiana, è partito oggi pel Rio della Plata.

FRANZENSBAD, 26. — Il principe di Bismarck, colla sua famiglia e seguito, è giunto alle ore 2 30 pom., ricevuto dalla famiglia De Giers e da una grande folla.

Il signor De Giers si era recato ad incontrare ad Egger il principe di Bismarck.

BERLINO, 26. — Il re di Portogallo è qui giunto ad un'ora pomeridiana.

S. M. venne ricevuta alla stazione dall'imperatore, dal principe imperiale, da tutti gli altri principi e dai dignitari di Corte, e fu condotta dall'imperatore al Castello reale, ove l'aspettava l'imperatrice.

COLOMBO, 25. — Il piroscafo *Manilla*, della Navigazione Generale Italiana, ha proseguito oggi per Bombay.

MONTEVIDEO, 24. — È arrivato il piroscafo *Matteo Bruzzo*, della linea *La Veloce*.

PARIGI, 26. — Nulla ancora è deciso circa il successore del conte di Courcel all'ambasciata di Berlino.

Grévy arriverà domani e presiederà sabato un Consiglio di ministri.

Il *Temps* ha da Franzensbad:

« Si trovano qui i rappresentanti della Russia all'estero Staal, Mohrenheim, Struve, Toll e Cantacuzeno. »

PORTO SAID, 26. — Il piroscafo *Venezia*, della Navigazione Generale Italiana, ha proseguito oggi per Napoli.

MARSIGLIA, 25. — Il piroscafo *Perseo*, della Navigazione Generale Italiana, proveniente dalla Plata, è qui giunto oggi.

NOTIZIE VARIE

Roma. — *Comitato centrale nazionale di soccorso nell'epidemia cholerica.*

Bollettino n. 18.

Offerte.

	L.	
Risultati del Bollettino n. 17 . . .	L.	350,847 57
S. E. il Ministro dell'Interno per offerta di persona che vuol restare incognita	»	3,000 »
Ditta Angelo Bianchi	»	20 »
Municipio di Quargnento	»	100 »
Cassa di risparmio di Livorno	»	1,000 »
Municipio di Palermo	»	10,000 »
Totale delle offerte . .	L.	364,967 57

Erogazioni.

Totale delle erogazioni	L.	293,000 »

Somma disponibile L. 71,967 57.

TELEGRAMMA METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia

Roma, 26 agosto 1886.

Barometro cresciuto circa 4 mm. Europa centrale.
Depressione (756) Dalmazia Serbia.
Alpi barometro 760.
Sardegna, Sicilia 759.
Ieri pioggie e temporali specialmente media Italia.
Stamane nuvoloso, piovoso Marche.
Venti intorno a ponente.
Temperatura lievemente abbassata.

Probabilità:

Venti intorno ponente da deboli a freschi.
Pioggie e temporali specialmente media Italia, versante Adriatico.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

Roma, 26 agosto.

Stazioni	Stato del cielo 7 ant.	Stato del mare 7 ant.	Temperatura	
			Massima	Minima
Belluno	3[4 coperto	—	23,7	11,6
Domodossola	coperto	—	20,0	17,3
Milano	1[4 coperto	—	26,8	18,2
Verona	coperto	—	24,9	19,9
Venezia	coperto	calmo	25,8	19,8
Torino	3[4 coperto	—	24,9	17,2
Alessandria	—	—	—	—
Parma	3[4 coperto	—	25,9	17,8
Modena	3[4 coperto	—	26,8	18,3
Genova	1[2 coperto	calmo	24,5	19,0
Forlì	coperto	—	23,0	18,2
Pesaro	piovoso	legg. mosso	24,6	18,1
Porto Maurizio	1[2 coperto	calmo	25,2	18,6
Firenze	coperto	—	25,6	17,0
Urbino	piovoso	—	20,9	13,5
Ancona	piovoso	legg. mosso	27,0	18,0
Livorno	coperto	calmo	25,2	18,0
Perugia	coperto	—	22,9	14,8
Camerino	coperto	—	21,2	14,8
Portoferraio	3[4 coperto	calmo	24,0	20,8
Chieti	coperto	—	23,8	13,4
Aquila	—	—	—	—
Roma	1[4 coperto	—	26,8	16,2
Agnone	1[4 coperto	—	23,1	13,9
Foggia	1[4 coperto	—	31,1	19,4
Bari	3[4 coperto	calmo	28,7	19,0
Napoli	3[4 coperto	calmo	25,3	19,1
Portotorres	coperto	mosso	—	—
Potenza	1[2 coperto	—	23,5	14,5
Lecce	sereno	—	32,2	20,9
Cosenza	1[4 coperto	—	27,0	19,8
Cagliari	1[2 coperto	mosso	31,0	20,0
Tiriolo	—	—	—	
Reggio Calabria	1[4 coperto	mosso	27,7	22,5
Palermo	3[4 coperto	legg. mosso	31,2	19,3
Catania	sereno	calmo	29,8	23,8
Caltanissetta	nebbioso	—	30,5	16,8
Porto Empedocle	sereno	calmo	28,1	20,1
Siracusa	1[4 coperto	calmo	29,5	22,0

REGIO OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO

25 Agosto 1886.

Altezza della stazione = m. 49,65.

	7 ant.	Mezzodi	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0° e al mare .	757,8	757,6	757,7	758,3
Termometro . . .	18°,4	24,4	23,2	21,6
Umidità relativa .	79	53	58	69
Umidità assoluta .	12,36	12,08	12,17	13,15
Vento	N	NW	N	N
Velocità in Km. .	4,0	12,5	13.0	5,0
Cielo.	veli	goccie	cumuli	sereno lampi ad E e a SE

OSSERVAZIONI DIVERSE

Termometro: Mass. C. = 26,6 - Min. C = 21,28 — R. = 16,2 - R. = 12,96.
Pioggia in 24 ore, rare goccie.

Listino Ufficiale della Borsa di commercio di Roma del dì 26 agosto 1886.

VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	GODIMENTO	Valore nominale	Capitale versato	PREZZI IN CONTANTI	Corso Med.	PREZZI NOMINALI
RENDITA 5 0/0 prima grida	1° luglio 1886	—	—	»	»	»
RENDITA 5 0/0 seconda grida	id.	—	—	99 65	99 65	»
Detta 3 0/0 prima grida	1° aprile 1886	—	—	»	»	»
Detta 3 0/0 seconda grida	id.	—	—	»	»	70 25
Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64	id.	—	—	»	»	100 75
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	id.	—	—	»	»	100 50
Prestito Romano Blount 5 0/0	id.	—	—	»	»	100 75
Detto Rothschild 5 0/0	1° giugno 1886	—	—	100 75	100 75	»
Obbligazioni municipali e Credito fondiario.						
Obbligazioni Municipio di Roma 5 0/0	1° luglio 1886	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 prima Emissione	1° aprile 1886	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 seconda Emissione	id.	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 terza Emissione	—	500	500	»	»	500 »
Obbligazioni Credito Fondiario Banco Santo Spirito	id.	500	500	»	»	»
Dette Credito Fondiario Banca Nazionale	id.	500	500	498 »	498 »	501 ½
Azioni Strade Ferrate.						
Azioni Ferrovie Meridionali	1° luglio 1886	500	500	»	»	750 »
Dette Ferrovie Mediterranee	id.	500	500	»	»	»
Dette Ferrovie Sarde (Preferenza)	id.	250	250	»	»	»
Dette Ferrovie Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emissione	1° aprile 1886	500	500	»	»	»
Dette Ferrovie Complementari	1° gennaio 1886	200	200	»	»	70 »
Azioni Banche e Società diverse.						
Azioni Banca Nazionale	1° gennaio 1886	1000	750	»	»	2230 »
Dette Banca Romana	1° luglio 1886	1000	1000	»	»	1120 »
Dette Banca Generale	id.	500	250	»	»	»
Dette Banca di Roma	id.	500	250	»	»	»
Dette Banca Tiberina	id.	250	200	»	»	698 »
Dette Banca Industriale e Commerciale	1° gennaio 1886	500	500	»	»	757 »
Dette Banca Provinciale	id.	250	250	»	»	283 »
Dette Società di Credito Mobiliare Italiano	1° luglio 1886	500	400	»	»	975 »
Dette Società di Credito Meridionale	1° gennaio 1886	500	500	»	»	505 »
Dette Società Romana per l'Illuminazione a Gaz	id.	500	500	»	»	1755 »
Dette Società detta (Certificati provvisori)	id.	500	206	»	»	»
Dette Società Acqua Marcia (Azioni stampigliate	1° luglio 1886	500	500	»	»	1950 »
Dette Società Acqua Marcia (Certificati provvisori)	—	500	200	»	»	»
Dette Società Italiana per Condotte d'acqua	1° luglio 1886	500	250	»	»	593 »
Dette Società Immobiliare	id.	500	270	»	»	»
Dette Società dei Molini e Magazzini Generali	id.	250	250	»	»	»
Dette Società Telefoni ed Applicazioni Elettriche	id.	100	100	»	»	»
Dette Società per l'illuminazione di Civitavecchia	1° ottobre 1885	100	100	»	»	»
Dette Società Anonima Tramway Omnibus	1° gennaio 1886	250	250	»	»	»
Dette Società Fondiaria Italiana	id.	250	250	»	»	356 »
Dette Società delle Miniere e Fondite di Antimonio	1° ottobre 1885	250	250	»	»	260 »
Dette Società dei Materiali Laterizi	1° aprile 1886	250	250	»	»	420 »
Azioni Società di assicurazioni.						
Azioni Fondiarie Incendi	1° gennaio 1886	500	100	»	»	500 »
Dette Fondiarie Vita	id.	250	125	»	»	280 »
Obbligazioni diverse.						
Obbligazioni Società Immobiliare	1° aprile 1886	500	500	»	»	520 »
Dette Società Acqua Marcia	1° luglio 1886	500	500	»	»	»
Dette Società Strade Ferrate Meridionali	1° aprile 1886	500	500	»	»	335 »
Dette Società Ferrovie Pontebba-Alta Italia	1° luglio 1886	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Sarde nuova Emissione 3 0/0	1° aprile 1886	500	500	»	»	332 »
Dette Società Ferrovie Palermo-Marsala-Trapani	—	500	500	»	»	»
Buoni Meridionali 6 0/0	1° luglio 1886	500	500	»	»	550 »
Titoli a quotazione speciale.						
Rendita Austriaca 4 0/0 (oro)	1° aprile 1886	—	—	»	»	»
Obbligazioni prestito Croce Rossa	—	—	—	»	»	»

Sconto	CAMBI		PREZZI MEDI	PREZZI FATTI	PREZZI NOMINALI
3 0/0	Francia	90 g.	»	»	99 55
	Parigi	chèques	»	»	»
2 ½ 0/0	Londra	90 g.	»	»	25 25
		chèques	»	»	»
	Vienna e Trieste	90 g.	»	»	»
	Germania	90 g.	»	»	»
		chèques	»	»	»

Risposta dei premi . . . . } 28 agosto
Prezzi di Compensazione }
Compensazione . . . . . . 30 id.
Liquidazione . . . . 31 id.

Sconto di Banca 4 ½ 0/0. — Interessi sulle anticipazioni

Per il Sindaco: A. Teisseire.

Prezzi in liquidazione:

Rendita 5 0/0 1ª grida 99 70, 99 65, 99 75 fine corr. — 99 95 fine pr.
Azioni Ferrovie Mediterranee 578 fine corr.
Azioni Banca Generale 658, 657, 656, 657 ½ fine corr. — 659 ½, 660 fine pross.
Azioni Banca di Roma 932 fine corr.
Az. Soc. Immobiliare 1012, fine corr.
Az. Soc. dei Molini e Mag. Gener. 405 fine corr. — 400 fine pross.
Az. Soc. Anonima Tramway Omnibus 446, 447 fine corr.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno nel dì 25 agosto 1886:

Consolidato 5 0/0 lire 100 020.
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso lire 97 850.
Consolidato 3 0/0 nominale lire 69 250.
Consolidato 3 0/0 senza cedola id. lire 67 957.

V. Trocchi, *Presidente*

Tumino Raffaele, *Gerente.* — Roma, Tip. della *Gazzetta Ufficiale.*

DIREZIONE DELLE COSTRUZIONI del secondo Dipartimento Marittimo

Avviso d'Asta.

Si fa noto che nel giorno 16 del venturo mese di settembre, alle ore 12 mer., nella sala degli incanti di questa Direzione, sita alla strada S. Lucia a Mare, e propriamente accosto alla caserma del distaccamento del Corpo Reale Equipaggi, avrà luogo un pubblico incanto avanti il direttore delle Costruzioni, delegato dal Ministero della Marina, per affidare ad appalto la impresa della **Trasformazione in tonnellate 1000 di ferro, e ferro omogeneo vecchi della R. Marina, in 500 tonnellate circa di ferro nuovo di varie dimensioni per la somma di lire 82,330.**

Delle mille tonnellate di ferro comune e ferro omogeneo vecchi che la R. Marina consegnerà perchè siano convertite in tonnellate cinquecento di ferro nuovo, tonnellate 500 saranno estratte dal R. Arsenale di Napoli, e tonnellate 500 dal R. Cantiere di Castellammare.

La consegna del ferro nuovo dovrà esser fatta a spese del Deliberatario, nel Regio Arsenale di Napoli, nel termine di giorni centoquaranta dalla data della notificazione al deliberatario stesso dell'approvazione del contratto.

L'appalto formerà un solo lotto, e l'incanto avrà luogo a partito segreto, mediante presentazione di offerte scritte su carta bollata da lira 1; secondo le norme stabilite dal regolamento sulla Contabilità generale dello Stato.

Saranno accettate solamente le offerte chiuse in plichi suggellati, con impronta a ceralacca, in modo da non poter essere aperti senza rompere l'involto, ed il deliberamento provvisorio seguirà a favore di colui, che avrà apportato sul prezzo d'asta di lavorazione il maggior ribasso in ragione di un tanto per cento, che superi od almeno raggiunga, il ribasso minimo stabilito con la scheda segreta dell'Amministrazione.

I concorrenti per essere ammessi all'asta dovranno fare un deposito di lire 8340 in numerario, od in cartelle del Debito Pubblico dello Stato al portatore, al corso di Borsa, per modo che il loro valore effettivo, nel giorno in cui si eseguirà il deposito, raggiunga la somma sovraindicata. Tale deposito potrà farsi presso la Tesoreria di ciascuna provincia, in cui viene pubblicato il presente avviso, presso i Quartiermastri dei tre Dipartimenti marittimi in Napoli, Spezia e Venezia, ovvero all'atto dell'apertura dell'incanto presso l'autorità che lo presiede.

Saranno ammessi all'asta pubblica i proprietari od i rappresentanti debitamente autorizzati, di stabilimenti nazionali notoriamente atti alla fabbricazione del ferro di cui trattasi.

Questa attitudine dovrà essere provata mediante certificato rilasciato dal Ministero della Marina, o da una delle Direzioni delle costruzioni navali nei tre dipartimenti marittimi, certificato che dovrà essere esibito alla Direzione appaltante tre giorni prima di quello fissato per l'asta.

Il periodo dei fatali, ossia il termine utile per presentare un'offerta di miglioria, non minore del ventesimo, sui prezzi dell'aggiudicazione provvisoria, scadrà a mezzodì del giorno 9 ottobre 1886.

Le condizioni dell'appalto sono visibili nell'ufficio di questa Direzione, presso il Ministero della Marina, e presso le Direzioni omonime di Spezia e Venezia.

Le offerte potranno anche essere presentate al Ministero della Marina, o alle predette Direzioni delle costruzioni del 1° e 3° Dipartimento Marittimo, purchè in tempo utile, da poter pervenire a questa Direzione pel giorno ed ora dell'incanto.

Chi fa offerta per conto di altra persona, dovrà produrre un mandato di procura speciale in originale, o per copia autentica notarile. Non sono ammessi i mandati di procura generale.

Per le spese approssimative del contratto, tassa di registro, ecc., si depositeranno all'atto dell'aggiudicazione definitiva dell'impresa lire 1000.

Napoli, 25 agosto 1886.

1019 *Il Segretario della Direzione:* CAMILLO MIGLIACCIO.

Provincia di Salerno

COMUNE DI MINORI

AVVISO D'ASTA.

Il sottoscritto segretario comunale, ai termini dell'incarico ricevuto dal sindaco locale, ed in conformità ai capitoli d'oneri deliberati da questa Giunta municipale nella tornata del dì 4 giugno ultimo passato, portanti il visto dell'illustrissimo signor prefetto della provincia colla data 14 stesso mese, n. 13150,

Avvisa:

Nel giorno 10 del prossimo venturo mese di settembre, alle ore 10 antimeridiane, con la continuazione, nella segreteria di questo comune, innanzi al prefato sindaco, o a chi per esso, ed al sottoscritto segretario, si terrà pubblico esperimento d'asta, col metodo della candela vergine, ai sensi del regolamento per l'applicazione della legge sull'amministrazione e contabilità generale dello Stato, approvato col R. decreto 4 maggio 1885, n. 3074, per lo appalto della riscossione del dazio di consumo governativo-comunale in questo comune sulle farine, sul pane e sulle paste alimentari di frumento, per il cominciato quinquennio 1886-1890.

Gl'incanti verranno aperti sull'annuo canone di lire diciassettemila, e le offerte in aumento non potranno essere minori di lire 5 ciascuna, e la prima non maggiore di lire 10.

L'asta non verrà aggiudicata se non vi saranno almeno due concorrenti.

L'appalto dovrà cominciare alle ore 12 meridiane precise dell'ottavo giorno successivo a quello in cui l'aggiudicatario sarà avvisato che gli atti di subasta sono stati approvati dalla competente autorità, e terminare a mezzogiorno del 31 dicembre 1890.

Per essere ammessi a concorrere agli incanti, gli aspiranti dovranno depositare, a garanzia delle loro offerte, la somma di lire milleduecento in moneta effettiva corrente in Regno, ad eccezione di moneta di bronzo, nelle mani del sottoscritto segretario.

I termini (fatali) per presentare, in caso di aggiudicazione, le offerte d'aumento non minori del ventesimo del canone risultante dall'aggiudicazione provvisoria, scadranno il giorno venti del detto mese di settembre prossimo venturo, alle ore 12 meridiane preciso.

Verificandosi offerte nel detto periodo di tempo, sarà con altro avviso indicato il giorno, il luogo e l'ora del definitivo incanto.

Le deliberazioni di questo Consiglio comunale del dì 30 gennaio e 29 maggio prossimi passati, i capitoli d'oneri sopra enunciati e tutti gli atti, a base dei quali si dovrà stipulare il contratto di appalto, si trovano depositati nell'uffizio di segreteria di questo comune, e sono ostensibili a chiunque ne faccia richiesta nelle ore di uffizio.

Minori, li 25 agosto 1886.

Visto — Il Sindaco: DE CESARE.

1032 Il Segretario comunale: GENNARO CAGGIANO.

INTENDENZA DI FINANZA DI GROSSETO

Avviso per miglioria

In relazione all'avviso d'asta in data 21 luglio 1886, n. 10024, si rende pubblicamente noto:

Che nell'incanto tenuto il dì 21 agosto 1886 nell'ufficio dell'Intendenza di finanza in Scansano, è stato deliberato l'appalto dello spaccio all'ingrosso dei sali e tabacchi in Grosseto, in base alla provvigione offerta di lire cinque e centesimi settanta (5 70) per ogni cento lire del prezzo di vendita dei sali e di lire zero e millesimi settecentocinque (0 705) per ogni cento lire del prezzo di vendita dei tabacchi.

Che portanto il termine utile, stabilito per presentare l'offerta di ribasso non minore del ventesimo sull'indicato prezzo di aggiudicazione, andrà a scadere alle ore 11 del giorno diciotto del venturo mese di settembre, e che l'offerta medesima dovrà esser presentata a quest'Intendenza, accompagnata dalla prova del deposito e dei documenti prescritti nell'avviso sopra ricordato.

Scaduto il termine utile, nessuna offerta potrà essere accettata.

Scansano, 21 agosto 1886.

1029 L'Intendente: TOUSSAN.

Società Anonima Cooperativa di vicendevole Assicurazione contro i danni della Grandine in Suzzara

AVVISO.

Il Consiglio di amministrazione della Società, valendosi della facoltà concessagli dall'art. 46 dello statuto sociale, convoca tutti i soci in assemblea generale straordinaria pel giorno di domenica 19 settembre 1886, alle ore 9 antimeridiane, in Suzzara nel locale di residenza della Società, posto in via Mazzini num. 17, onde deliberare sulle proposte modificazioni dello statuto sociale.

Dalla residenza della Società,

Suzzara, 23 agosto 1886.

Il Presidente: Avv. L. SARTORETTI.

1028 Il Segretario: Ing. G OV. BASSOLI.

MUNICIPIO DI FRANCOLISE

Avviso d'Asta per aumento di ventesimo.

Si fa noto al pubblico, che essendosi oggi stesso aggiudicato provvisoriamente l'appalto pella costruzione della strada obbligato in Francolise-Sant'Andrea col due per cento di ribasso, il termine utile pella presentazione delle offerte di ventesimo scade alle ore dodici meridiane del giorno 7 settembre prossimo.

Gli atti sono visibili nella segreteria comunale in tutte le ore di ufficio.

Francolise, 23 agosto 1886.

Il Segretario comunale: F. PANNONE.

1017 Visto — Il Sindaco: DOM. LANNA.

DIREZIONE TERRITORIALE DI COMMISSARIATO MILITARE DEL X CORPO D'ARMATA

Avviso di provvisorio deliberamento (N. 33).

A termini dell'articolo 95 del regolamento approvato con R. decreto 4 maggio 1885, si notifica che l'appalto di cui nell'avviso d'asta del 31 luglio ultimo scorso, n. 32, per la provvista sottoindicata, è stato in incanto d'oggi deliberato con i seguenti ribassi:

N. d'ordine	INDICAZIONE DELLE PROVVISTE	Unità di misura	QUANTITA' da provvedersi	PREZZO parziale	IMPORTO totale della provvista	N. dei lotti	QUANTITA' per cadaun lotto	IMPORTO di cadaun lotto	SOMMA richiesta per cauzione per ciascun lotto	Ribasso avuto per ogni cento lire
1	Tela in cotone bianca spinata da cravatte . . . alta m. 0,90	Met.	16000	0 80	12800	2	8000	6400	640 »	Lotti 2 L. 36 »
2	Tela in cotone casalinga (Domestick) per coperture . » » 0,72	»	16000	0 60	9600	2	8000	4800	480 »	Lotti 2 L. 35 01
3	Tela in cotone (basino) colorato in bigio per fodere . » » 0,62	»	250000	0 60	150000	50	5000	3000	300 »	Lotti 50 L. 50 57
4	Tela in cotone color fulvo per tende . . . » » 0,88	»	15000	1 30	19500	3	5000	6500	650 »	Lotti 3 L. 40 86
5	Tela in cotone greggia (basino) da mutande . . » » 0,64	»	160000	0 85	136000	20	8000	6800	680 »	Lotti 4 L. 48 59 » 4 » 47 30 » 5 » 46 67 » 7 » 46 50
6	Tela in cotone greggia da camice . . . . . » » 0,74	»	270000	0 70	189000	54	5000	3500	350 »	Lotti 54 L. 45 15
7	Tela in cotone greggia per pezzuole da piedi . . » » 0,90	»	45000	0 80	36000	9	5000	4000	400 »	Lotti 9 L. 39 50
8	Tela in cotone traliccio per tasche a pane . . » » 0,72	»	15000	1 25	18750	3	5000	6250	625 »	Lotti 3 L. 42 51
9	Tela in filo crudo per sacchetti da arnesi alta da m. 0,58 a 0,60	»	30000	0 65	19500	6	5000	3250	325 »	Lotti 6 L. 25 05
10	Tela in filo crudo spinata per vestiario . . . alta m. 0,74	»	350000	1 10	385000	70	5000	5500	550 »	Lotti 10 L. 27 02 » 10 » 26 37 » 20 » 25 11 » 10 » 25 82 » 4 » 25 10 » 6 » 28 20 » 6 » 26 37 » 4 » 27 27
11	Borse complete da pulizia	N.	30000	1 10	33000	5	6000	6600	660 »	Lotti 1 L. 36 » » 1 » 36 50 » 3 » 25 35
12	Chepy comuni	»	7000	3 40	23800	7	1000	3400	340 »	Lotti 7 L. 50 05
13	Colbacchi sguarniti	»	1000	8 00	8000	2	500	4000	400 »	Lotti 1 L. 36 45 » 1 » 36 50
14	Cordoni per bersaglieri	»	1400	3 00	4200	1	1400	4200	420 »	Lotti 1 L 25 50
15	Coreggie da boraccia	»	30000	0 90	27000	6	5000	4500	450 »	Lotti 4 L. 20 35 » 1 » 20 60 » 1 » 20 30
16	Coreggie da pantaloni	»	30000	0 50	15000	3	10000	5000	500 »	Lotti 2 L. 15 35 » 1 » 15 20
17	Coreggie da tasche a pane	»	20000	0 70	14000	2	10000	7000	700 »	Lotti 1 L. 15 35 » 1 » 15 10
18	Cucchiai di ferro	»	30000	0 08	2400	1	30000	2400	240 »	Lotti 1 L. 45 87
19	Farsetti di lana a maglia	»	40000	3 60	144000	40	1000	3600	360 »	Lotti 4 L. 20 » » 2 » 20 05 » 8 » 20 65 » 8 » 21 » » 3 » 20 15 » 7 » 20 30 » 8 » 20 40
20	Fazzoletti	»	60000	0 50	30000	6	10000	5000	500 »	Lotti 3 L. 42 » » 3 » 43 52

N. d'ordine	INDICAZIONE DELLE PROVVISTE	Unità di misura	QUANTITA' da provvedersi	PREZZO per base d'asta	IMPORTO totale delle provviste	N. dei lotti	QUANTITA' per cadaun lotto	IMPORTO di ogni lotto	SOMMA richiesta per cauzione per ciascun lotto	Ribasso avuto per ogni cento lire
21	Gavette di lamiera per armi a piedi	N.	10000	1 40	14000	2	5000	7000	700 »	Lotti 2 L. 26 15
22	Ginocchielli	»	20000	0 32	6400	2	10000	3200	320 »	Lotti 1 L. 20 70 » 1 » 20 30
23	Guanti di pelle scamosciata bianca	Paja	30000	1 20	36000	6	5000	6000	600 »	Lotti 3 L. 12 10 » 2 » 12 20 » 1 » 12 05
24	Guanti di pelle scamosciata nera	»	2000	1 40	2800	1	2000	2800	280 »	Lotti 1 L. 11 12
25	Mutande di cotone a maglia	N.	8000	2 30	18400	8	1000	2300	230 »	Lotti 2 L. 20 05 » 3 » 20 25 » 3 » 20 30
26	Parti di bastoni per teli da tenda	»	50000	0 25	12500	2	25000	6250	625 »	Lotti 2 » 35 25
27	Scarpe	Paja	55000	6 50	357500	55	1000	6500	650 »	Lotti 6 » 15 31 » 1 » 15 40 » 4 » 18 » » 4 » 19 » » 22 » 15 50 » 6 » 15 60 » 6 » 15 75 » 6 » 15 51
28	Sottopiedi da pantaloni	»	6000	0 25	1500	1	6000	1500	150 »	Lotti 1 L. 15 »
29	Speroni per Artiglieria — Treno — Genio — Carabinieri	»	1000	1 10	1100	1	1000	1100	110 »	Lotti 1 L. 48 10
30	Speroni per Cavalleria	»	2000	1 10	2200	2	1000	1100	110 »	Lotti 2 L. 48 10
31	Stivalini per Artiglieria e Carabinieri	»	6000	8 30	49800	6	1000	8300	830 »	Lotti 1 L. 15 60 » 2 » 15 75 » 1 » 14 » » 2 » 15 50
32	Trecce da Chepy in lana rossa	N.	20000	0 35	7000	2	10000	3500	350 »	Lotti 1 L. 30 30 » 1 » 30 10
33	Zaini per Carabinieri	»	2000	15 00	30000	2	1000	15000	1500 »	Lotti 1 L. 6 60 » 1 » 6 35
34	Zaini per Fanteria	»	13000	13 50	175500	13	1000	13500	1350 »	Lotti 4 L. 15 60 » 3 » 15 55 » 2 » 21 » » 2 » 30 75 » 2 » 31 25

Tempo utile per la consegna — La consegna delle provviste dovrà essere effettuata nel magazzino centrale militare di Napoli al 1° del mese di luglio 1887 per la metà di ogni lotto, ed al 1° di settembre dello stesso anno per la metà rimanente, purchè però l'avviso ai deliberatari dell'approvazione dei contratti venga dato non più tardi del mese di febbraio detto anno. Ove ciò non avvenisse, metà della provvista deve essere consegnata entro il termine di giorni centoventi, e metà nel sessanta giorni successivi, decorribili dal giorno posteriore a quello in cui sarà notificata ai deliberatari l'approvazione dei contratti; concedendo ai fornitori la facoltà di anticipare la consegna in parola, a condizione però che il pagamento non abbia luogo prima del mese di luglio 1887.

Epperò il pubblico è diffidato che il termine utile (fatali), per presentare offerte di ribasso non minore del ventesimo, scade alle ore 3 pomer. (tempo medio di Roma) del giorno 7 entrante mese di settembre, spirato qual termine non sarà più accettata qualsiasi offerta.

Chiunque in conseguenza intenda fare la suindicata diminuzione, deve, all'atto della presentazione della relativa offerta, accompagnarla colla ricevuta del deposito cauzionale, uniformandosi ad un tempo a tutte le prescrizioni portate dal detto avviso d'asta.

Napoli, 23 agosto 1886.

Per detta Direzione
Il Capitano Commissario: TREANNI.

1019

Intendenza di Finanza di Cuneo

AVVISO DI INCANTO DEFINITIVO dello spaccio all'ingrosso di Sali e Tabacchi in Cortemilia.

Nell'incanto tenutosi il giorno venti luglio ultimo scorso l'appalto dello spaccio all'ingrosso dei sali e tabacchi in Cortemilia fu deliberato in base alla provvigione di lire 8 17 per ogni cento lire del prezzo di acquisto dei sali e di lire 1 55 per ogni cento lire sul prezzo di acquisto dei tabacchi.

Entro il termine utile (*fatali*), prestabilito nell'avviso venti detto mese di luglio, è stata presentata una regolare offerta di miglioria non inferiore del ventesimo, in virtù della quale la provvigione è stata ribassata per i sali a lire 7 50 per ogni cento lire, e per i tabacchi a lire 1 40 per ogni cento lire del prezzo di acquisto.

Si rende perciò noto che nel giorno 1° ottobre 1886, alle ore dieci antimeridiane si terrà presso questa Intendenza di finanza, per l'oggetto sopraindicato, un ultimo incanto per definitiva aggiudicazione in base ai prezzi stati, come si è detto, ribassati, e sotto l'osservanza delle condizioni già rese pubbliche con l'avviso 22 giugno 1886.

Cuneo, addì 21 agosto 1886.

L'Intendente: MONTEMERLO.

1012

COMUNE DI GIARRE

Avviso per ribasso di ventesimo.

A seguito dell'incanto tenutosi in quest'ufficio comunale nel giorno di oggi, conformemente all'avviso d'asta del giorno sei corrente mese, lo

Appalto dei lavori di sistemazione del Piano Duomo in questa città,

venne deliberato provvisoriamente per la somma di lire 67,121 15, in seguito all'ottenuto ribasso 9 0\0 sulla somma a base d'asta di lire 73,702 80.

Il termine utile (fatali) per rassegnare offerte di diminuzione della detta presunta somma di deliberamento provvisorio di lire 67,124 15, le quali non potranno essere inferiori al ventesimo, e dovranno essere accompagnate dal deposito o certificato prescritti col suddetto avviso, scade alle ore 12 meridiane del giorno 7 settembre p. v.

Tali offerte potranno essere fatte oralmente alla segreteria comunale, oppure per iscritto su carta bollata da lira una, ove più di una ne sia presentata, sarà prescelta la migliore, e se eguali, quella rassegnata prima.

Presentandosi in tempo utile un'offerta ammissibile, si procederà ad un nuovo definitivo incanto sul prezzo variato con detta offerta nel giorno e nel modo che sarà indicato con apposito avviso.

Non presentandosi nessuna offerta in grado di ventesimo, l'appalto resterà definitivamente aggiudicato al deliberatario provvisorio per la somma suindicata.

Dalla Residenza municipale, li 22 agosto 1886.

1031 Il Segretario capo: A. LEOLLO.

Direzione Territoriale di Commissariato Militare del X Corpo d'Armata

Avviso di Seconda Asta. — N. 34.

Stante la parziale diserzione dell'incanto tenutosi oggi, si notifica che nel giorno 14 settembre entrante mese, alle ore 2 pomeridiane (tempo medio di Roma), avrà luogo in questa Direzione, sita Largo della Croce alla Solitaria, n. 4, primo piano, avanti il signor direttore, un pubblico incanto mediante offerte segrete, nel modo stabilito dall'art. 90 del regolamento sulla Contabilità generale dello Stato approvato con R. decreto 4 maggio 1885, n. 3074, per l'appalto delle seguenti provviste pel servizio del Regio Esercito.

N. d'ordine	INDICAZIONE DELLE PROVVISTE	Unità di misura	QUANTITA' da provvedersi	PREZZO parziale	IMPORTO totale della provvista	Numero dei lotti	QUANTITA' per cadaun lotto	IMPORTO di cadaun lotto	SOMMA richiesta per cauzione per ciascun lotto
1	Berretti (fetz) per bersaglieri	Num.	2000	2 50	5000	2	1000	2500	250
2	Gambali di cuojo (Modello Ardito)	Paia	2000	9 50	19000	4	500	4750	475
3	Guanti di cotone bianco	»	23000	0 51	11730	2	11500	5865	586
4	Farsetti di cotone a maglia alla marinara	Num.	15000	1 20	18000	3	5000	6000	600
5	Sottopiedi da uose	Paia	80000	0 12	9600	2	40000	4800	480

Tempo utile per la consegna — La consegna delle provviste dovrà essere effettuata nel Magazzino centrale militare di Napoli, al 1° del mese di luglio 1887 per la metà di ogni lotto, ed al 1° di settembre dello stesso anno per la metà rimanente, purchè però l'avviso ai deliberatari dell'approvazione dei contratti venga dato non più tardi del mese di febbraio detto anno. Ove ciò non avvenisse, metà della provvista deve essere consegnata entro il termine di giorni 120, e metà nei 60 giorni successivi, decorribili dal giorno posteriore a quello in cui sarà notificato ai deliberatari l'approvazione dei contratti: concedendo ai fornitori la facoltà di anticipare la consegna in parola a condizione però che il pagamento non abbia luogo prima del mese di luglio 1887.

I capitoli generali e speciali d'oneri sono visibili nella suddetta Direzione e presso le altre Direzioni di Commissariato militare del Regno. I campioni invece sono visibili solo presso i magazzini centrali militari di Napoli, Firenze e Torino.

Ond'essere ammessi all'asta dovranno gli accorrenti presentare la ricevuta del deposito fatto nella Tesoreria provinciale di Napoli o in quelle delle città dove hanno sede le Direzioni e Sezioni di Commissariato militare, le quali, come è detto più sotto, sono autorizzate ad accettare i partiti.

Tale deposito dovrà corrispondere alla somma indicata nel sovradescritto specchio, a seconda del numero dei lotti per cui s'intende concorrere, con avvertenza che ove trattisi di depositi fatti col mezzo di cartelle del Debito Pubblico del Regno, tali titoli non saranno ricevuti che pel valore ragguagliato a quello del corso legale di Borsa della giornata antecedente a quella in cui verrà effettuato il deposito.

Le offerte dovranno essere distinte per ciascuna delle sovra indicate specie di provviste e gli accorrenti potranno fare offerta per uno o più lotti; i quali saranno deliberati a favore di colui che nel proprio partito avrà proposto un ribasso di un tanto per cento maggiore o pari almeno a quello fissato nella relativa scheda segreta stabilita dal Ministero della Guerra, da servire di base all'asta per ciascuna specialità, e che verrà aperta dopo che saranno riconosciuti tutti i partiti riferibili alla provvista stessa.

A termini dell'articolo 82 del regolamento precitato, si avverte che in questo secondo incanto si procederà al deliberamento anche quando si presentasse un solo offerente.

Nello interesse del servizio i fatali, ossia termine utile per presentare offerte di ribasso non inferiore del ventesimo sono fissati a giorni quindici, decorribili dalle ore tre pomeridiane (tempo medio di Roma) del giorno del deliberamento.

Il ribasso offerto dovrà essere chiaramente espresso in tutte lettere, sotto pena di nullità dell'offerta, da pronunziarsi seduta stante dall'autorità presidente l'asta.

Le ricevute dei depositi non dovranno essere incluse nei pieghi contenenti le offerte, ma bensì presentate a parte.

Sarà facoltativo agli aspiranti di presentare i loro partiti suggellati a tutte le Direzioni di Commissariato militare del Regno, ma ne sarà tenuto conto solo quando pervengano ufficialmente a questa Direzione prima dell'apertura dell'incanto o siano accompagnati dalla ricevuta originale od in copia, comprovante il prescritto deposito a cauzione.

Saranno accettate anche le offerte spedite direttamente per la posta a questa Direzione, purchè giungano in tempo debito e sigillate al seggio d'asta, siano in ogni loro parte regolari, e sia contemporaneamente a mani di quest'ufficio, nel giorno ed ora fissati per l'asta, la prova autentica dell'eseguito deposito.

Gli offerenti che dimorano in luogo dove non vi è alcuna autorità militare dovranno altresì designare una località, sede di una autorità militare, per ivi ricevere le comunicazioni occorrenti durante il corso delle aste.

Le offerte di coloro che hanno mandato di procura non sono accettate e non hanno valore se i mandatari non esibiscono in originale od in copia autenticata l'atto di procura speciale.

Non saranno in nessun caso ammesse le offerte condizionate e quelle per telegramma.

Si fa noto che i fornitori nel caso di dichiarazione di rivedibilità o di rifiuto delle robe da loro presentate, confermata dalla Commissione d'appello, potranno ricorrere pel giudizio definitivo in via di grazia al signor comandante del Corpo d'armata, nella cui giurisdizione è il magazzino cui la fornitura riguarda.

Le spese tutte dell'incanto e del contratto, cioè carta bollata, diritti di segreteria, stampa degli avvisi d'asta e inserzione dei medesimi nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, e nel Foglio periodico degli annunzi legali della provincia ed altre relative sono a carico del deliberatario, come pure sono a suo carico le spese per la tassa di registro, giusta le leggi vigenti.

Napoli, 23 agosto 1886.

Per detta Direzione

1020 *Il Capitano Commissario:* TREANNI.

G. P. N. 57481

S. P. Q. R.

NOTIFICAZIONE.

In base al R. decreto dell'8 marzo 1883, già pubblicato con notificazione del 10 stesso mese, n. 16483, col quale è stato dichiarato di pubblica utilità il piano regolatore e di ampliamento di Roma, e in esecuzione della legge 14 maggio 1881 sul concorso dello Stato nelle spese edilizie della città, il sottoscritto pubblica l'offerta dei prezzi per la espropriazione dei fondi occorrenti per l'allargamento della via Montanara.

Ciò si deduce a pubblica notizia, a norma e per gli effetti della legge 25 giugno 1865, n. 2359, ed in ispecie degli articoli 22, 24, 25, 26, 27, 28 della legge stessa, con dichiarazione che per quindici giorni, a datare da oggi, dalle ore 9 antimeridiane alle ore 3 pom. nei giorni feriali, e dalle 10 antimeridiano all'una pomeridiana nei festivi, nella segreteria comunale saranno ostensibili la pianta particellare e l'originale dell'elenco seguente.

Decorso detto termine senza che dagli interessati sia stato accettato per iscritto il prezzo offerto, si procederà agli atti ulteriori a forma di legge.

Roma, dal Campidoglio, il 25 agosto 1886.

L'Assessore anziano: G. BASTIANELLI.

Il Segretario Generale: A. VALLE.

Elenco degli stabili da espropriarsi e relative offerte di prezzo.

N. d'ordine	COGNOME E NOME del proprietario	Designazione del fondo	Censo Rione	Censo N. di Mappa Princip.	Censo N. di Mappa Sub.	Prezzo che si offre per l'espropriazione
1	Pisoni Antonio fu Federico.	Casa posta in piazza Montanara, ai civici numeri 80 all'83, e vicolo Monte Savello, n. 43 (già 84), confinante con Corteggiani, Freschi, con la suddetta piazza e vicolo.	XI	166	»	49,940
2	Corteggiani Rosa, Pietro, Giovanni, Elena e Silvia fu Evangelista.	Porzione di casa posta in piazza Montanara, ai civici numeri 77, 78 e 79, e vicolo Monte Savello, n. 85, confinante con Pisoni Antonio, piazza Montanara e vicolo di Monte Savello.	»	167	2	12,060
3	Freschi Giovanni, Salvatore, Stanislao, Gioacchino, Luigia, Annunziata, Maria e Maddalena fu Luigi	Porzione della suddetta casa posta in piazza Montanara, al civico n. 77, e via Monte Savello, civici nn. 86 e 87, confinante come sopra.	»	165 167	» 1	38,860
		Totale . . . L.				100,860

1039

MINISTERO DELLE FINANZE — Direzione Generale delle Gabelle

INTENDENZA DI FINANZA IN ROMA

Avviso d'asta per secondo incanto.

Essendo riuscito infruttuoso l'incanto tenuto addì 3 maggio 1886 per l'appalto della rivendita dei generi di privativa num. 57, nel comune di Roma, via in Arcione, nel circondario di Roma, provincia di Roma, e del reddito medio lordo di lire 1741 62, avendo dato quello di L. 2290 37 nel 1882-83 — lire 1449 03 nel 1883-84 — lire 605 64 nel 1884-85 (ciò dal 1° luglio 1884 al 30 dicembre 1884).

Si fa noto che nel giorno 14 del mese di settembre, anno 1886, alle ore 2 pomer., sarà tenuto nell'ufficio d'Intendenza in Roma un secondo incanto ad offerte segrete, avvertendo che si farà luogo all'aggiudicazione quand'anche non vi sia che un solo offerente.

La rivendita suddetta deve levare i generi dallo Spaccio all'Ingrosso II Rione Trevi in Roma.

Gli obblighi ed i diritti del deliberatario sono indicati da apposito capitolato, ostensibile presso il Ministero delle Finanze (Direzione generale delle gabelle), presso l'Intendenza di finanza e presso l'ufficio di vendita dei generi di privativa.

L'appalto sarà tenuto colle norme e formalità stabilite dal regolamento sulla Contabilità generale dello Stato.

Coloro che intendessero aspirare al conferimento di detto esercizio dovranno presentare nel giorno e nell'ora suindicata, in piego suggellato, la loro offerta in iscritto all'uffizio d'Intendenza in Roma.

Le offerte, per essere valide, dovranno:

1. Essere stese sopra carta da bollo da una lira;
2. Esprimere in tutte lettere l'annuo canone offerto;
3. Essere garantite mediante deposito di lire 174 16, corrispondente al decimo del presuntivo reddito suesposto. Il deposito potrà effettuarsi in numerario, in vaglia o buoni del Tesoro, ovvero in rendita consolidata italiana calcolata al prezzo di Borsa della capitale del Regno;
4. Essere corredate di un documento legale comprovante la capacità di obbligarsi.

Le offerte mancanti di tali requisiti, o contenenti restrizione o deviazione dalle condizioni stabilite, o riferentisi ad offerte di altri aspiranti, si riterranno come non avvenute.

L'aggiudicazione avrà luogo sotto l'osservanza delle condizioni e riserve stabilite nel ripetuto capitolato a favore di quell'aspirante che avrà offerto il canone maggiore, semprechè sia superiore o almeno eguale a quello portato dalla scheda dell'Amministrazione.

Seguita l'aggiudicazione saranno immediatamente restituiti i depositi agli altri aspiranti. Quello del deliberatario sarà trattenuto fino al momento della stipulazione del contratto e della prestazione della cauzione stabilita dall'articolo 4 del capitolato d'oneri.

Sarà ammessa entro il termine perentorio di giorni 15 l'offerta di aumento non inferiore al ventesimo del prezzo di aggiudicazione.

Saranno a carico del deliberatario tutte le spese per la pubblicazione degli avvisi d'appalto, quella per la inserzione dei medesimi nel giornale della provincia e nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, (quando ne sia il caso), le spese per la stipulazione del contratto, le tasse governative e quelle di registro e bollo.

Roma, il 25 agosto 1886.

1010 Per l'Intendente: CAPORALI.

Ufficio amministrativo della Provincia di Novara

Avviso d'Asta.

Si notifica che nell'asta oggi tenutasi in quest'ufficio, l'appalto della provvista e manutenzione per un novennio della mobilia occorrente alle varie caserme dei RR. carabinieri stabiliti nei circondari di Novara e Varallo venne provvisoriamente aggiudicato col ribasso di 51 decimillesimi di lira sui centesimi 17 giornalieri fissati per cadun carabiniere sì di cavalleria che di fanteria, di permanenza in detta stazioni, per cui l'annua complessiva somma presunta fu ridotta a lire 6382 60.

Il termine utile per offrire un ulteriore ribasso, che non potrà essere inferiore del ventesimo del prezzo suindicato, scade al suonare delle ore 11 ant. del giorno 7 dell'entrante settembre, all'orologio della torre del palazzo provinciale.

Coloro che intenderanno di fare il suddetto ribasso, dovranno, a garanzia dell'offerta, effettuare il deposito di lire 660 in numerario od in rendita sul Debito Pubblico nazionale al portatore, e fare inoltre il deposito di L. 1500 per le spese d'asta, deliberamento, contratto, ecc., che sono tutte a carico dell'impresario.

Quest'impresa è regolata dal capitolato visibile in quest'ufficio.

Novara, 24 agosto 1886.

1025 Il Segretario capo prov.: TORNIELLI BELLINI.

P. G. N. 55371.

S. P. Q. R.

NOTIFICAZIONE.

In base al Regio decreto dell'8 marzo 1883, già pubblicato con notificazione del 19 stesso mese, n. 16483, col quale è stato dichiarato di pubblica utilità il piano regolatore e di ampliamento di Roma, e in esecuzione della legge del 14 maggio 1881 sul concorso dello Stato nelle spese edilizie della città, il sottoscritto pubblica l'offerta dei prezzi per la espropriazione della nuova via fra il quadrivio della Moletta e il quartiere del Testaccio e Porta San Paolo.

Ciò si deduce a pubblica notizia, a norma e per gli effetti della legge 25 giugno 1865, n. 2359, ed in ispecie degli articoli 22, 24, 25, 26, 27, 28 della legge stessa, con dichiarazione che per quindici giorni, a datare da oggi, dalle ore 9 ant. alle 3 pom. nei giorni feriali, e dalle 10 ant. all'1 pom. nei festivi, nella segreteria comunale saranno ostensibili la pianta particellare e l'originale dell'elenco seguente.

Decorso detto termine senza che dagli interessati sia stato accettato per iscritto il prezzo offerto, si procederà agli atti ulteriori, a forma di legge.

Roma, dal Campidoglio, il 24 agosto 1886.

L'assessore anziano: G. BASTIANELLI.

Il Segretario generale: A. VALLE.

Elenco degli stabili da espropriarsi e relative offerte di prezzo.

N. d'ordine	COGNOME E NOME DEL PROPRIETARIO	DESIGNAZIONE DEL FONDO	Censo			Prezzo che si offre per l'espropriazione	
			Rione	N. di Mappa Princip.	N. di Mappa Sub.	M. Q.	Parziale
1	Banco di Roma	Terreno in via di Porta S. Paolo, nn. 1-A, 2 e 6, e via dell'Antoniana, confinante via Aventino, via Porta San Paolo e Partini Cesare.	XII	374 375 607 353	 2	6947 37	47033 20
2	Cola Federico fu Gesualdo	Terreno via Porta San Sebastiano, n. 16, confinante con l'ospizio S. Prisca, Cemeterio Israelitico, via Porta San Paolo.	»	384	»	682 50	3071 25
3	Cavalletti-Belloni-De Rossi Giovanni fu Francesco per 6[10, Filomena, Filippo e Pietro fu Francesco e Campanari Vincenzo di Augusto per 4[10.	Terreno vignato, via di S. Prisca, n. 7, confinante con Cola, Cimiterio Israelitico, via Santa Prisca e via Porta San Paolo.	»	413	»	1105 25	3868 37
4	Maciocchi Costantino fu Tommaso	Terreno vignato, via Porta S. Paolo e via Antoniana, n. 1, confinante con la suddetta via, Collegio Germanico e la proprietà comunale.	»	345	»	6899 87	20699 61
5	Meloni Gerardo fu Michelangelo	Terreni vignati con fabbricato, via S. Saba e via Porta S. Paolo, n. 7, confinante con la proprietà comunale e le suddette vie.	»	600 599 333 334 335	»	5983 64	26136 09
6	Torlonia principe D. Alessandro	Terreno vignato con casa rurale in via Santa Sabina, 4 a 6, via Santa Prisca e via Porta San Paolo, 14 a 18, confinante con l'Ordine Gerosolimitano e le suddette vie.	»	619 437 439 440 441 621	»	16713 09	68353 21
7	Priorato del S. Ordine Militare Gerosolimitano .	Giardino, via Marmorata, confinante Torlonia, via S. Alesio e via di Marmo	»	637	»	146 25	1316 25
						Totale.	170777 98

1009

ESTRATTO

del mandato conferito al signor ingegnere Valerio Caposavi, quale agente principale della Società anonima denominata *Assicurazioni Generali* (capitale versato L. 3,937,500), in Viterbo.

Col rogito di data 14 novembre 1885 del notaio di Venezia dott. Francesco Chiurlotto, al n. 7501[1085 di repertorio, vennero accordate le facoltà di assumere, per conto della detta Società, rischi contro ai danni degli incendii e della grandine, firmando le relative polizze, d'incassare e quitanzare i premii relativi, di eseguire atti giudiziarii e star in giudizio, rappresentando in ogni miglior modo per quant'altro la Società denominata *Assicurazioni Generali* nei limiti di detto mandato, restando implicitamente revocato qualsiasi altro mandato rilasciato in precedenza.

Venezia, 18 dicembre 1885.

La Direzione
della Società anonima denominata
Assicurazioni Generali.

Presentato oggi, 27 dicembre 1885, ed annotata al n. 62 registro d'ordine. al n. 9 registro trascrizione, vol. I, num. 8.

Viterbo, 27 dicembre 1885.

Il cancelliere del Tribunale

1023 BOLLINI.

(1ª *pubblicazione)*

BANDO.

Il R. Tribunale civile di Frosinone rende noto, che all'udienza che terrà lo stesso Tribunale il giorno 17 settembre 1886, ore 11 ant., avrà luogo la vendita della casa in appresso descritta ad istanza del signor Carboni Gioacchino di Frosinone, rappresentato dal signor avv. Arduino Carboni, a danno di Marella Giacinto fu Domenico Antonio, debitore, domiciliato in Villa S. Stefano, e del signor avvocato Giovan Antonio Gizzi di Frosinone, quale curatore speciale deputato ai figli minori del suddetto Giacinto Marella, terzi possessori,

Descrizione del fondo:

Casa di abitazione in Villa S. Stefano in contrada Via Pasquino, mappa sez. 1ª, n. 164-170 e 172, di tre piani e 14 vani, con orto annesso in buono stato.

Condizioni della vendita:

L'incanto sarà aperto sul prezzo di lire 5615 17 offerto dal signor Gioacchino Carboni, dal quale venne fatto l'aumento del sesto, con dichiarazione del 4 corrente agosto.

Ordina ai creditori iscritti di presentare le loro domande di collocazione entro 30 giorni dalla notifica del presente.

Frosinone, li 24 agosto 1886.

Il vicecanc. G. Bartoli.

Per estratto conforme da inserirsi,

1021 A. CARBONI proc.

R. TRIBUNALE DI COMMERCIO IN ROMA.

Si annunzia che mediante ordinanza in data di oggi, l'avv. Giuseppe Catinelli è stato nominato curatore definitivo del fallimento di Antonio Branca.

Roma, 25 agosto 1886.

1022 Il canc. L. CENNI.

PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI CATANIA

Avviso di seguito deliberamento.

Per effetto dell'incanto tenutosi il giorno 20 corrente presso questa Prefettura conformemente all'avviso d'asta in data del 1 detto mese, lo

Appalto dei lavori di completamento e sistemazione del tronco da presso il fiume Gurnalunga all'innesto con la Provinciale Barca dei Monaci-Raddusa, della lunghezza di metri 2194 80,

è stato provvisoriamente aggiudicato per il prezzo di lire 44,426 34 netto del ribasso di lire 8 e centesimi 2 per ogni cento lire sul prezzo d'asta di lire 48,300.

Il termine utile (fatali) per presentare offerte in diminuzione al suddetto importo di deliberamento, le quali non potranno essere inferiori al ventesimo, e dovranno essere accompagnate dal deposito e certificati prescritti nel suddetto avviso, scade col mezzogiorno del dì 10 settembre p. v.

Catania 21 agosto 1886.

Per la R. Prefettura.

1015 *Il Segretario Delegato ai Contratti:* F. ERRANTE.

N. 29948 - Div. 2ª.

Il Prefetto della Provincia di Roma

Veduto l'odierno decreto col quale è approvato il progetto di costruzione della strada obbligatoria del comune di Viterbo, la quale da Porta Fiorentina da accesso alla stazione ferroviaria di Viterbo;

Vedute le perizie dei fondi da espropriarsi ai signori Polidori Giovanni, Savini Tommaso e Marzi Luigi, redatte dall'ingegnere agronomo Tedeschi Lorenzo;

Veduti i verbali di accettazione della somma di compenso offerta in data 17 marzo 1886, coi quali è stabilita l'indennità di espropriazione a favore di Polidori Giovanni in lire 10,280 81, a favore di Savini Tommaso in lire 2879 85 ed a favore di Marzi Luigi in lire 6142 59;

Visto l'articolo 30 della legge 25 giugno 1865, n. 2359,

Decreta:

1. Il Municipio di Viterbo è autorizzato alla immediata occupazione degli stabili descritti nelle accluse tre perizie, le quali fanno parte integrante del presente decreto.

2. Il presente decreto, a cura e spese del Municipio predetto, sarà registrato all'ufficio di registro, inscritto nella *Gazzetta Ufficiale*, trascritto all'ufficio delle ipoteche, affisso per 30 giorni consecutivi all'albo pretorio del comune, notificato ai proprietari interessati, all'Agenzia delle imposte dirette e catasto per la voltura in testa al comune dello stabile occupato.

3. Coloro che abbiano ragioni da eccepire sul pagamento delle indennità potranno produrle entro i 30 giorni successivi a quello d'inserzione, di cui all'art. 2 del presente decreto e nei modi indicati all'articolo 51 della legge suindicata.

4. Trascorso l'avanti prefisso termine, ed ove non siansi prodotte opposizioni, il Municipio di Viterbo provvederà al pagamento delle indennità, previa la dimostrazione della legittima proprietà e libertà da vincoli reali dei fondi espropriati da farsi a cura e spese degl'interessati con regolare istanza da prodursi al Municipio.

5. Il signor Sindaco di Viterbo è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, il 1° agosto 1886.

Il Prefetto: GRAVINA.

Registrato a Viterbo il 17 agosto 1886, n. 127, foglio 6°, registro 53, Atti pubblici — Ricevute lire 4 80.

Il Ricevitore: CAVAGLIO.

Descrizione dei terreni da espropriarsi.

1. Appezzamento di terreno seminativo irriguo, di proprietà del sig. Giovanni del fu Antonio Polidori, di Viterbo, situato nel territorio di Viterbo, distinto col n. 231, nella mappa catastale Ellera, sez. 7ª, confinante stazione della ferrovia, conte Caen, Luigi Marzi, della superficie di m. q. 6425 51.

2. Appezzamento di terreno seminativo irriguo, di proprietà del signor Tommaso del fu Domenico Antonio Savini, di Viterbo, situato nel territorio di Viterbo, distinto col n. 240, nella mappa catastale Ellera, sez. 7ª, confinante stazione della ferrovia, strada provinciale Ortana, Luigi Marzi, della superficie di m. q. 1162 41.

3. Appezzamento di terreno seminativo irriguo, di proprietà del sig. Luigi del fu Giuseppe Marzi, di Viterbo, situato nel territorio di Viterbo, distinto col n. 239, nella mappa catastale Ellera, sez. 7ª, confinante Giovanni Polidori, Tommaso Savini, stazione della ferrovia, strada provinciale Ortana, della superficie di m. q. 3339 12.

987

INTENDENZA DI FINANZA DI PARMA

Avviso d'Asta *per la vendita di beni del Demanio in conformità della legge 21 agosto 1862, n. 793.*

Si fa noto al pubblico che alle ore 11 ant. del giorno 25 settembre 1886, in una sala del Palazzo dell'Intendenza posto in via Garibaldi al civico n. 44 alla presenza di un rappresentante l'Amministrazione finanziaria, si procederà ai pubblici incanti per la definitiva aggiudicazione a favore dell'ultimo miglior offerente degli stabili infradescritti.

CONDIZIONI PRINCIPALI.

1. L'incanto sarà tenuto per pubblica gara col metodo della candela vergine e separatamente per ciascun lotto.

2. Sarà ammesso a concorrere all'asta chi avrà depositato la somma infraindicata nelle colonne 7 e 8.

Il deposito potrà essere fatto sia in numerario o biglietti di Banca in ragione del 100 per 100, sia in titoli del Debito Pubblico al corso di Borsa a norma dell'ultimo listino pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* anteriormente al giorno del deposito.

3. Le offerte si faranno in aumento del prezzo d'incanto.

4. La prima offerta in aumento non potrà eccedere il minimo fissato nella colonna 9 dell'infradescritto prospetto.

5. Saranno ammesse anche le offerte per procura o per persona da dichiarare, sotto le condizioni dell'art. 9 del capitolato.

6. Le spese di stampa, di affissione, e di inserzione nei giornali e nel presente avviso d'asta, saranno a carico dell'aggiudicatario o ripartite fra gli aggiudicatari in proporzione del prezzo di aggiudicazione, anche per le quote corrispondenti ai lotti rimasti invenduti.

7. La vendita è inoltre vincolata all'osservanza delle condizioni contenute nel capitolato generale e speciale, dei rispettivi lotti; quali capitolati, non che gli elenchi di stima, e i documenti relativi, saranno visibili tutti i giorni dalle ore 9 antimeridiane alle ore 4 pomeridiane negli uffici dell'Intendenza di finanza.

8. Non saranno ammessi successivi aumenti sul prezzo dell'aggiudicazione.

9. Le passività ipotecarie che gravano lo stabile rimangono a carico dell'Amministrazione, o per quelle dipendenti da canoni, censi, livelli, ecc., è stata fatta preventivamente la deduzione del corrispondente capitale nel determinare il prezzo d'asta.

Avvertenza. Si procederà ai termini degli articoli 402, 403, 404 e 405 del Codice penale italiano contro coloro che tentassero impedire la libertà dell'asta, ed allontanassero gli accorrenti con promesse di danaro, o con altri mezzi si violenti che di frode, quando non si trattasse di fatti colpiti da più gravi sanzioni del Codice stesso.

N. progressivo dei lotti	Num. del lotto e dell'elenco corrispondente	DESCRIZIONE DEI BENI — DENOMINAZIONE E NATURA	SUPERFICIE in misura metrica	SUPERFICIE in misura locale	PREZZO d'incanto	DEPOSITO per cauzione delle offerte	DEPOSITO per le spese e tasse	MINIMUM delle offerte in aumento al prezzo d'incanto
1	2	3	4	5	6	7	8	9
			Ett. Ari Cent.	Tavole Piedi				
1	Lotto 2 Elenco 51	Nel comune di Parma. — Provenienza dal Demanio Antico — Parte del palazzo detto di Riserva posto in Parma avente il suo ingresso verso la via Macedonio Melloni e delimitata come dalla tavola 1ª annessa alla perizia del Genio Civile del 18 marzo 1882.	0 29 95	60 11	95800 »	9580 »	6000 »	200 »

Parma, addì 25 agosto 1886.

1030 L'Intendente: BALDOVINO.

INTENDENZA DI FINANZA DI AVELLINO

Avviso d'Asta

per lo Appalto dei Dazi di Consumo.

Dovendosi procedere al riappalto della riscossione dei dazii di consumo governativi nei comuni aperti sottoindicati, si rende pubblicamente noto quanto segue:

1. L'appalto si fa per quattro anni, dal 1° gennaio 1887 al 31 dicembre 1890.

2. Il canone annuo d'appalto complessivo per tutti comuni sotto indicati è di lire novantunomila cento una e cent. 79 (91,101 79).

3. Gli incanti si faranno, per mezzo di offerte segrete presso questa Intendenza, nei modi stabiliti dal regolamento generale sulla Contabilità dello Stato, approvato con Regio decreto del 4 maggio 1885, n. 3074, aprendo l'asta alle ore 12 merid. del giorno 4 settembre prossimo, conformemente a speciale autorizzazione ricevuta dal Ministero delle finanze con dispaccio 12 agosto corrente n. 147,455 di abbreviazione di termini a giorni sei dalla pubblicazione del presente nella *Gazzetta Ufficiale del Regno.*

4. Chiunque intenda concorrervi dovrà unire ad ogni scheda d'offerta la prova di aver depositato, a garanzia della medesima, nella Tesoreria provinciale, una somma eguale al sesto del canone annuo sulla base del quale viene bandito l'incanto, e cioè la somma di lire 15,184.

5 L'offerente dovrà inoltre nella scheda indicare il domicilio da lui eletto nella città, capoluogo di provincia.

6. Non si terrà alcun conto delle offerte fatte per persone da nominare.

7. Presso questa Intendenza di finanza, e presso le Sottoprefetture di Ariano e S. Angelo Lombardi, sono ostensibili i capitoli d'onere che debbono formare legge del contratto d'appalto.

Presso quest'Intendenza trovasi ostensibile l'elenco dei Comuni aperti della Provincia che isolatamente, od in consorzio, si trovano abbonati col Governo, con la indicazione del canone annuo di abbuonamento pattuito, e ciò per gli effetti dell'articolo 28 del capitolato d'oneri.

8. La scheda contenente il minimo prezzo di aggiudicazione sarà dal Ministero spedita all'Intendenza di Finanza.

9. Facendosi luogo all'aggiudicazione, si avverte, che a seguito della sopradetta speciale autorizzazione avuta dal Ministero si pubblicherà il corrispondente avviso, col quale viene dichiarato che il termine utile per le presentazioni delle offerte di miglioria in grado del 20° rimane fissato pel giorno 14 settembre prossimo alle ore dodici meridiane.

Qualora vengano in tempo utile presentate offerte ammessibili, a termini dell'articolo 96 del regolamento medesimo, si pubblicherà l'avviso pel nuovo incanto da tenersi il giorno 24 anche del suddetto mese di settembre alle ore dodici meridiane, col metodo della estinzione delle candele; sempre in base alla disposta abbreviazione di termini.

10. Entro dodici giorni dalla data del deliberamento definitivo dell'appalto il deliberatario dovrà addivenire alla stipulazione del contratto, a norma dell'articolo 5 del capitolato d'oneri.

11. La definitiva approvazione dell'aggiudicazione è riservata al Ministero delle Finanze, mediante decreto da registrarsi alla Corte dei conti, salvi gli effetti dell'art. 110 del precitato regolamento.

Il presente avviso sarà pubblicato in questa città, nei capoluoghi di circondario della provincia, nei comuni in cui i dazii vengono appaltati, nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e nel Bollettino della provincia.

Comuni aperti da appaltarsi.

Cesinale, Montefredane, S. Paolina, Sorbo Serpico, Accadia, Anzano, Casalbore, Montecalvo, S. Arcangelo Trimonte, Carife, Castelbaronia, S. Nicola Baronia, S. Sossio, Trevico, Vallata, Fontanarosa, Mirabella Eclano, Taurasi, S. Angelo Lombardi, Villamaina, Guardia Lombardi, Torella dei Lombardi, Lioni, Rocca S. Felice, Luogosano, Aquilonia, Calitri, Monteverde, Calabritto, Senerchia, Quaglietta, Caposele, Conza, S. Andrea di Conza.

Avellino, 25 agosto 1886.

L'Intendente: FERLAZZO.

1011

AVVISO.

Il Presidente del Consiglio notarile distrettuale di Pinerolo.

Visto l'articolo 10 del testo unico delle leggi sul riordinamento del notariato, approvato col R. decreto 25 maggio 1879, n. 4900 (serie 2ª);

Visto il disposto dall'alinea 6 dell'art. 135 del citato testo unico;

Vista la tabella riguardante il numero e la residenza dei notari, approvata col R. decreto 28 novembre 1875;

Visto l'articolo 25 del regolamento notarile 23 novembre 1879;

Notifica:

Trovarsi vacante n. 1 posto da notaro nel distretto del Collegio di Pinerolo, con residenza nel comune di Frossasco,

Ed invita,

Chiunque aspiri ad occupare detto posto vacante, a presentare alla segreteria del Consiglio notarile sita nel palazzo di città, la sua domanda corredata dei documenti prescritti dall'articolo 5 della citata legge, fra il termine di giorni quaranta (trascorsi i quali non sarebbe più presa in considerazione), affinchè si possa procedere in conformità degli articoli 11 e 12 del citato testo unico, e degli articoli 27 e 28 del regolamento 23 novembre 1879.

Manda affiggersi il presente nei luoghi indicati dall'articolo 23 di detto regolamento.

Pinerolo, addì 24 agosto 1886.

Il Presidente, not. BOUVIER,

Il Segretario, MARTINI.

1018

(2ª pubblicazione)

AVVISO.

Il sottoscritto notaro, con studio in Roma, in via del Bufalo n. 133, fa noto che nel giorno 7 settembre corrente anno 1886, alle ore 11 ant. precise, sarà messo nel detto suo studio all'asta pubblica volontaria, per il prezzo di lire 425,000, il qui appresso descritto fondo, appartenente alla Ditta Luigi Cocchi e figli, di cui è stata eseguita regolare perizia.

Descrizione del fondo.

Palazzo posto in Roma, via S. Martino al Macao, presso la Piazza dell'Indipendenza, al civico numero 4, segnato in mappa al rione 1°, coi numeri 2510 e 2333.

Chiunque vorrà concorrere all'asta, dovrà avere depositato nelle mani del sottoscritto il decimo del prezzo d'incanto, e l'importo delle spese relative, e sopra la delibera che dovrà venire, rimane in facoltà di chiunque di fare l'aumento del sesto, sul quale si aprirà un nuovo incanto, che parimenti avrà luogo su prezzo ridotto nel caso di deserzione, il tutto a senso di quanto dettagliatamente si espone nel bando relativo, di cui si eseguono le affissioni a forma di legge.

La perizia e i documenti, inerenti sono visibili nello studio del sottoscritto.

Roma, questo dì 20 agosto 1886.

Dott. UMBERTO SERAFINI, R. Notaro.

1000

AVVISO.

Si annunzia che con istrumento a rogito del notaro residente in questa città signor dottor Costantino cav. Bobbio, del 24 luglio 1886, si è costituita una Società anonima per azioni sotto il titolo *Cassa di sovvenzioni ai costruttori*, con sede in Roma ed in Milano, per la durata a tutto giugno 1937; allo scopo di favorire lo sviluppo delle imprese edilizie, ed in generale di aiutare ogni altra impresa di lavori pubblici e privati.

Soci fondatori di tale Società sono:

La Banca Generale avente sede in Roma, Milano e Genova.

La Banca di Torino.

La Banca Subalpina e di Milano.

La Società Fondiaria Milanese.

La Banca Provinciale di Roma.

La Ditta bancaria A. Villa, di Milano.

La Ditta bancaria Maraini e C., di Roma.

S. E. don Fabrizio Colonna, principe di Avella.

S. E. il comm. Antonio Allievi, senatore del Regno.

E gli ill.mi signori:

Comm. Enrico Rava.

Comm. Giov. Batt. Siccardi, e

Comm. Enrico Guastalla.

I quali hanno sottoscritto ed assunto l'intero capitale sociale fissato per la prima serie di azioni in lire sei milioni rappresentato da 24 azioni di lire 250 ciascuna, ed hanno già versato i tre decimi delle azioni sottoscritte, che furono depositate alla Banca Nazionale.

Il primo Consiglio di amministrazione si compone dei signori:

Allievi comm. Antonio, senatore del Regno.

Colonna don Fabrizio, principe di Avella.

Favero prof. comm. Giov. Batt.

Guastalla comm. Enrico.

Maraini cav. Enrico.

Marsaglia cav. G.

Pogliani prof. Carlo.

Rava comm. Enrico.

Siccardi comm. Giov. Batt.

Vercellone cav. Benedetto.

Villa comm. Achille.

A sindaci effettivi sono stati nominati i signori:

Silvestri cav. Giovanni.

Verazzi cav. Carlo, e

Vizzola Emilio.

Ed a sindaci supplenti i signori:

Simonetta Giulio e

Ruffoni Ugo.

Il bilancio della Società è annuale, e si chiude col 30 giugno.

Gli utili netti risultanti dal bilancio annuale depurato dalle spese, tasse, ammortamenti ed oneri di qualsivoglia specie, deduzione fatta di un ventesimo per la riserva prescritta dall'art. 182 del Codice di commercio, saranno ripartiti nel modo seguente:

Sarà prelevato innanzi tutto il 5 0/0 sul capitale versato a favore degli azionisti, e dell'eccedenza il 7 0/0 pel Consiglio d'amministrazione, il 5 0/0 per i direttori o consiglieri delegati, il 2 1/2 0/0 sarà messo a disposizione del Consiglio da erogarsi nei modi e proporzioni da esso stabiliti a favore degli impiegati della Società.

Il rimanente sarà distribuito fra gli azionisti.

Quando il dividendo agli azionisti raggiunga il 7 0/0 sarà in facoltà dell'assemblea generale di costituire delle riserve sociali, e come il tutto meglio e più diffusamente al precitato atto costitutivo di Società, e relativo statuto oggi depositati nella cancelleria del succitato Tribunale di commercio.

Roma, 20 agosto 1886.

Presentato addì 20 agosto 1886, ed inscritto al num. 245 del registro d'ordine, al n. 177 del registro trascrizioni, ed al num. 72 del registro società, vol. 2°, elenco 177.

Roma, li 20 agosto 1886.

Il canc. del Trib. di Commercio
L. CENNI

972

(1ª pubblicazione)

TRIBUNALE CIVILE DI CUNEO.

Istanza per dichiarazione d'assenza.

In seguito a domanda presentata al Tribunale civile di Cuneo da Rovera Maria Maddalena fu Giovanni Battista, moglie di Bertayna Mauro dal quale è assistita, e da Maudrile Mauro vedovo di Rovera Catterina, a nome suo e dei figli minori, tutti residenti a Busca, ammessi al gratuito patrocinio con decreto 26 giugno 1886, all'oggetto di ottenere dichiarata legalmente l'assenza, del rispettivo fratello, cognato e zio Rovera Francesco fu Giovanni Battista, che da 25 anni trovasi assente da Busca suo ultimo domicilio e residenza conosciuta, senza che più se ne abbiano notizie, emanò decreto del Tribunale suddetto in data 12 agosto, col quale in conformità all'articolo 23 Codice civile, venne ordinato che siano assunte le informazioni ed eseguita la pubblicazioni del decreto stesso a mente di legge.

Cuneo, 18 agosto 1886.

Avv. RAMONDA Sost. GIORDANA procuratore.

968

(2ª pubblicazione)

DOMANDA

per svincolo di cauzione notarile.

A senso e per gli effetti di cui all'articolo 38 della legge sul riordinamento notarile (testo unico), si rende di pubblica ragione che il sig. Chiecchio Carlo fu Giovanni, già esercente il notariato alla residenza di Piozzo, ha sporto domanda li 13 marzo 1886 alla cancelleria del Tribunale di Mondovì per lo svincolo della cauzione.

Mondovì, li 30 luglio 1886.

SCIOLLA proc.

815

TUMINO RAFFAELE, Gerente.

Tipografia della GAZZETTA UFFICIALE.